



Provincia di Viterbo



ATS Provincia di Viterbo CCIAA di Viterbo – Ce.F.A.S.



FORMAZIONE
PER L'OCCUPAZIONE
E L'AVVIO DI IMPRESA

Ricadute occupazionali
POR 2000-2006
in provincia di Viterbo

VALUTAZIONE CORSI FSE
ATTIVATI NELLA PROVINCIA DI VITERBO
NEL PERIODO 2002-2008

Rapporto di ricerca

Studio condotto in collaborazione con il DEAR



VALUTAZIONE CORSI FSE
ATTIVATI NELLA PROVINCIA DI VITERBO
NEL PERIODO 2002-2008

Rapporto di ricerca

DIREZIONE DELLA RICERCA

Oreste Bertoni

IMPOSTAZIONE DELLO STUDIO

Oreste Bertoni

Silvio Franco

Stefano Gasbarra

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Coordinatore e responsabile scientifico

Silvio Franco

Collaboratori

Emanuele Blasi

Clara Cicatiello

Sabrina Montorsi

Luigi Pagliaro

Barbara Pancino

Nicolò Passeri

STESURA DEL RAPPORTO

Clara Cicatiello: Paragrafi 2.2, 3.2, 3.4, capitolo 4

Silvio Franco: Premessa, capitolo 5

Barbara Pancino: Paragrafi 2.1, 3.1, 3.3

Nicolò Passeri: Capitolo 1

INDICE

Premessa

1. ANALISI DEI DATI DI RIFERIMENTO	PAG. 4
1.1 Elaborazione dei dati sui corsi	
1.2 Elaborazione dei dati sugli allievi	
2. INDAGINE DIRETTA SUGLI ALLIEVI	PAG. 17
2.1 Metodologia	
2.2 Risultati	
3. INDAGINE DIRETTA PRESSO LE IMPRESE E GLI ENTI	PAG. 29
3.1 Caratteristiche dell'indagine	
3.2 L'indagine presso le Aziende sede di stage	
3.3 L'indagine presso gli Enti sede di stage	
3.3 Colloqui con le Aziende che hanno assunto stagisti	
4. VALUTAZIONI DI SINTESI	PAG. 45
5. INDICAZIONI PER I NUOVI INDIRIZZI DELLA FORMAZIONE	PAG. 50

Allegati

- Allegato 1 - Assi e Misure del Programma Obiettivo 2000-2006
- Allegato 2 - Elenco corsi di formazione
- Allegato 3 - Questionario sottoposto agli allievi
- Allegato 4 - Questionario sottoposte alle aziende
- Allegato 5 – Elenco delle sedi di *stage* rilevate attraverso l'indagine

PREMESSA

Questa relazione raccoglie alcuni elementi di valutazione dei corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del POR relativo al periodo di programmazione 2000-2006 in provincia di Viterbo.

Tale processo di valutazione ex-post si pone l'obiettivo di comprendere l'impatto sulla formazione degli allievi che hanno partecipato ai numerosi interventi organizzati nel suddetto contesto. A questo obiettivo, tuttavia, se ne affiancano almeno altri due non inferiori per importanza e per le possibili implicazioni nel prossimo futuro. Il primo è quello di cogliere il punto di vista delle imprese riguardo la finalizzazione delle conoscenze di coloro che hanno frequentato i corsi rispetto alla loro occupabilità. Il secondo riguarda la possibilità di fornire delle indicazioni sulla progettazione e lo svolgimento degli interventi formativi che verranno attivati durante il prossimo periodo di programmazione.

Lo studio, di cui questo scritto intende presentare e commentare i risultati, è stato impostato e condotto proprio con la prospettiva di perseguire questo triplice obiettivo.

Di conseguenza, anche la stesura della relazione ha inteso rispettare queste diverse finalità, distinguendo la fase di valutazione oggettiva, basata sui dati disponibili relativi ai corsi attivati e agli allievi, da quella più soggettiva, legata alle opinioni raccolte tramite interviste telefoniche e colloqui diretti.

Nel primo capitolo, dedicato alla analisi dei dati di riferimento, vengono presentati i risultati delle elaborazioni condotte su due database contenenti informazioni sui corsi e sugli allievi.

Nei successivi due capitoli vengono descritti e analizzati i risultati delle due indagini dirette che hanno avuto come oggetto un campione di allievi dei corsi e un gruppo di aziende e di enti presso cui gli allievi stessi hanno svolto il periodo di *stage* previsto dal corso di formazione. Per la prima indagine, dato il carattere essenzialmente statistico, nella relazione viene descritta la metodologia di selezione del campione e, a seguire, i principali risultati frutto dell'elaborazione delle risposte ottenute dagli allievi cui è stato sottoposto il questionario telefonico. Per l'indagine relativa alle sedi di *stage*, anche questa guidata da un breve questionario, dopo una breve presentazione della logica con cui è stata impostata la rilevazione, vengono presentati i risultati distinguendo la tipologia degli ospiti fra enti pubblici ed aziende private e, con riferimento a queste ultime, eseguendo un approfondimento di indagine per quelle che avevano in qualche modo stabilizzato il rapporto di lavoro con gli *stagisti* che avevano ospitato.

La relazione si chiude con due capitoli che intendono fornire una sintesi dei risultati dell'intera indagine. Il primo intende evidenziare i principali elementi scaturiti, adottando una vera e propria logica di valutazione ex-post per mezzo della quale vengono segnalati i punti di forza e di debolezza degli interventi formativi che sono stati svolti nel periodo di programmazione oggetto dello studio. Nell'ultimo, invece, le indicazioni tratte dall'indagine vengono lette in chiave propositiva con la volontà di fornire indicazioni ai responsabili del prossimo periodo di programmazione, evidenziando, da un lato, gli elementi positivi da replicare e valorizzare e, dall'altro, le criticità e i punti deboli che richiederebbero degli interventi mirati per conferire ai corsi una più efficace finalità formativa e, di conseguenza, un reale contributo alla soluzione dei problemi occupazionali.

1. ANALISI DEI DATI DI RIFERIMENTO

Per l'analisi e l'elaborazione dei dati relativi alla formazione finanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Obiettivo della Regione (POR) Lazio per il periodo 2000-2006 sono stati utilizzati due elenchi dettagliati, direttamente forniti dall'Ufficio competente della Regione Lazio, uno riguardante i corsi svolti nella provincia di Viterbo e l'altro contenente i dati relativi ai discenti di tali corsi.

Il materiale è stato dapprima esaminato, quindi opportunamente riorganizzato con il duplice fine di eseguire delle elaborazioni statistiche sull'universo dei dati e, successivamente, di poter selezionare un campione rappresentativo di studenti su cui condurre l'indagine diretta basata su interviste personali.

1.1 ELABORAZIONE DEI DATI SUI CORSI

L'elenco dei corsi di formazione finanziati dal FSE nell'ambito del POR Lazio 2000-2006 conteneva 303 voci, si presentava ordinato secondo un criterio storico e vedeva assegnato ad ogni corso un codice identificativo. A questo seguivano informazioni riguardanti:

- Asse
- Misura
- Ente attuatore
- Denominazione del corso
- Durata del corso
- Sovvenzione
- Comune di svolgimento del corso
- Data inizio corso
- Data fine corso

Per poter procedere all'elaborazione dei dati è stata necessaria una riorganizzazione delle registrazioni, a questo scopo si è proceduto suddividendo i corsi per Asse e Misura, dopo aver compreso la codifica alfanumerica utilizzata per specificarne obiettivi e ambito di intervento.

Durante questa fase è stata rilevata la presenza di una serie di dati, in particolare quelli relativi ai corsi facenti capo all'Asse R Misura 0, che, pur rappresentando una parte consistente del totale (165 corsi, pari al 55% del totale), non rientravano nel Programma Obiettivo Regionale 2000-2006, nel quale non sono infatti presenti riferimenti a tale Asse e Misura. Una conferma in questo senso si è avuta dal

responsabile regionale, il quale ha chiarito che tali corsi riguardavano progetti finanziati con risorse di carattere Regionale o Nazionale, non facenti capo al POR.

Considerate le finalità dello studio, sono stati esclusi dall'analisi i corsi relativi agli interventi finanziati da fondi nazionali o regionali, concentrando l'indagine ai soli dati riguardanti il POR, ovvero ai 138 corsi relativi alle misure A1, A2, B1, C1, C2, D3 ed E1.

La tabella 1 riporta una sintesi degli obiettivi relativi ai cinque Assi e l'ambito di intervento delle sette Misure (2 per gli Assi A e C, 1 per gli altri Assi) attivate e all'interno delle quali ricadono i corsi presenti nel database e oggetto di valutazione. Per maggiori informazioni si rimanda alla documentazione relativa e, in particolare, all'allegato 1 della presente relazione relativo ad "Assi e Misure del Programma Obiettivo 2000-2006".

Tabella 1 – Descrizione Assi e Misure dei corsi attivati

Asse	Obiettivo specifico	Misura	Titolo
A	Prevenzione della disoccupazione di giovani e adulti e inserimento e reinserimento dei disoccupati di lunga durata	A1	Implementazione dei servizi per l'impiego e messa in rete delle strutture
		A2	Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro
B	Favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale	B1	Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
C	Adeguare il sistema della formazione e dell'istruzione	C1	Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione
		C2	Favorire l'innalzamento della frequenza ai diversi gradi del sistema scolastico e formativo
D	Sostenere l'imprenditorialità in particolare nei nuovi bacini d'impiego	D3	Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego
E	Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro	E1	Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Per quanto riguarda la suddivisione dei corsi fra le diverse Misure, è possibile notare una forte disomogeneità, sia nel numero dei corsi che nella dimensione complessiva degli interventi formativi espressa in numero di ore totali (Tabella 2).

Tabella 2 – Interventi formativi per Assi e Misure

Misura	Corsi	Ore
A1	13	3.010
A2	73	43.591
B1	10	6.560
C1	4	377
C2	7	516
D3	14	3.240
E1	17	9.584
Totale	138	66.878

Come è possibile dedurre dal grafico di figura 1, nella Misura A2, relativa all' inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, ricadono oltre la metà dei corsi attivati (73). Le altre misure presentano tutte un numero di corsi molto inferiore che va dai 4 della C1 ai 17 della E1.

Per quanto riguarda il numero di ore di formazione relativo ad ogni Asse/Misura attivata (figura 2), ne è stato effettuato un numero complessivo di poco inferiore alle 67.000. Di queste, oltre il 65% nell'ambito dell'Asse A Misura 2, relativo all' inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, e il 15% nell'ambito dell'Asse E Misura 1, relativo alla promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

E' necessario precisare, a questo riguardo, che tali dati sono da ritenere parziali, in quanto alcuni dei corsi attivati non sono ancora stati conclusi e, inoltre, nel database non tutti i corsi elencati presentavano il dato relativo alla dimensione oraria dell'intervento formativo.

Figura 1 – Corsi attivati per Asse/Misura

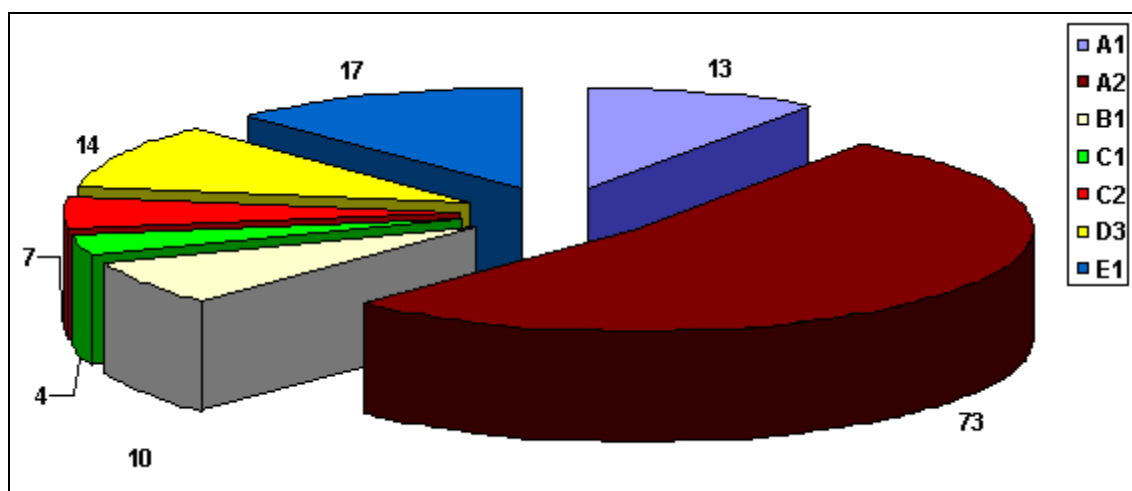
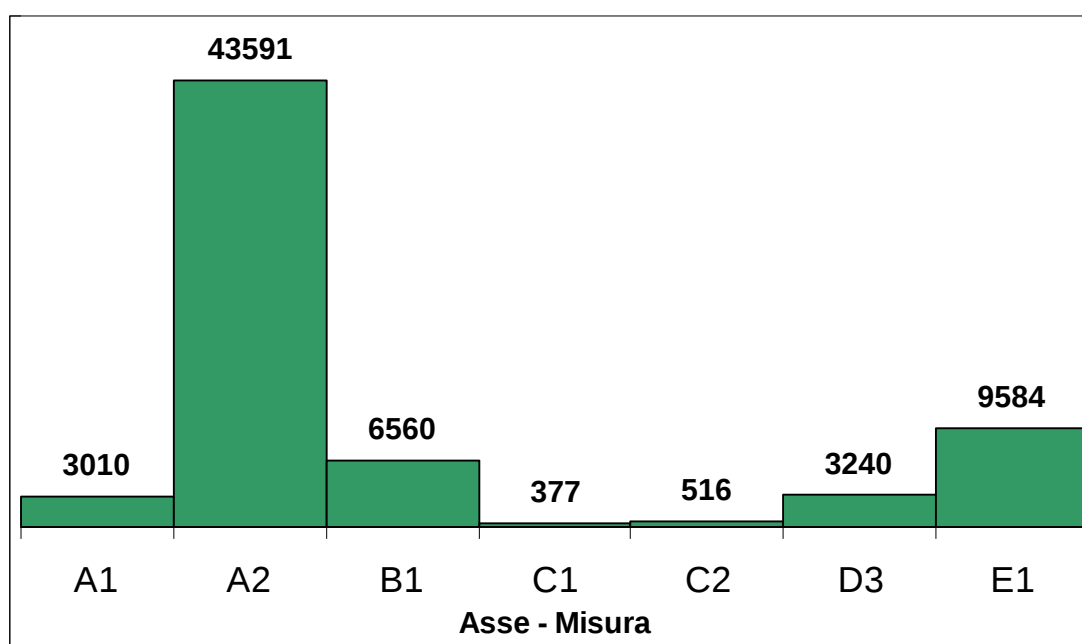


Figura 2 – Numero di ore di formazione per Asse/Misura*



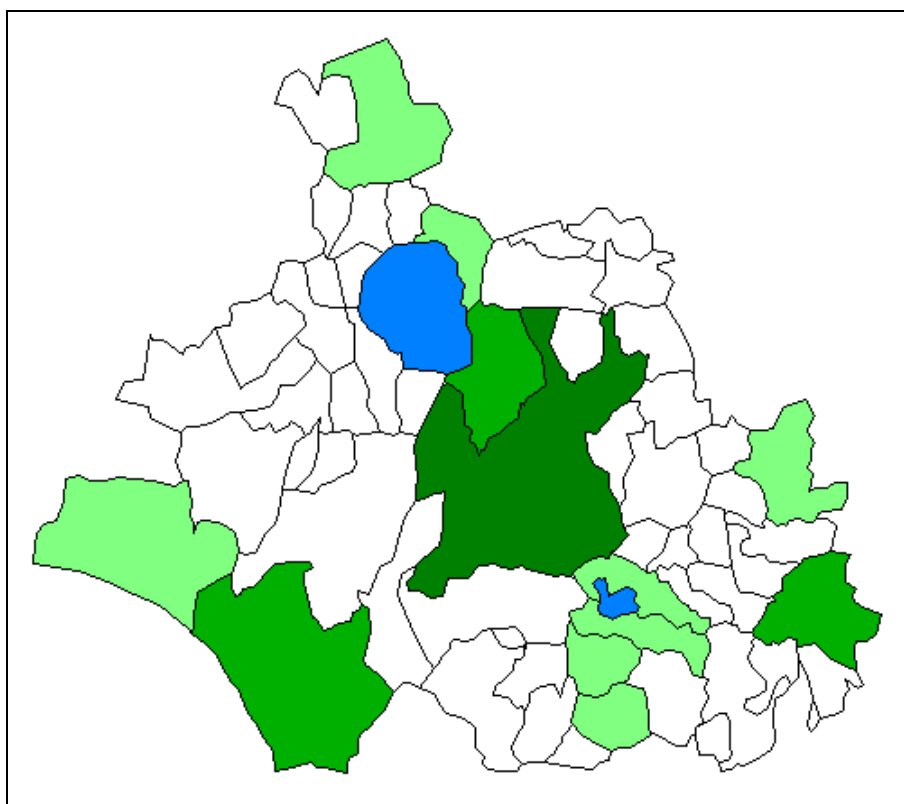
*Dati parziali per le misure A1,A2,C1,C2

I corsi attivati, come era prevedibile, sono stati svolti prevalentemente nei comuni più grandi della provincia, laddove il bacino di utenza della formazione risultava più ampio. In particolare, ben 89 corsi si sono tenuti a Viterbo (65%), 11 a Montefiascone e Civita Castellana, 10 a Tarquinia. Gli altri 17 corsi hanno avuto luogo a Capranica,

Orte, Ronciglione, Bolsena, Montalto di Castro, Caprarola, Bassano Romano e Acquapendente.

La cartina di figura 3 evidenzia la distribuzione dei corsi all'interno del territorio provinciale, utilizzando un codice di colore che distingue i comuni sulla base del numero dei corsi che vi si sono tenuti.

Figura 3 – Distribuzione dei corsi nel territorio provinciale



Infine, andando a considerare la distribuzione dei 138 corsi per ente organizzatore (tabella 3) , si osserva come una parte consistente (75 corsi, pari al 55% del totale) sia stata gestita direttamente dall'Amministrazione Provinciale. I restanti corsi sono stati affidati per la maggior parte ad enti di formazione operanti sul territorio provinciale e regionale (fra i quali sono da evidenziare "Forma.net" e "I.A.L. Roma e Lazio", rispettivamente con 15 e 14 corsi) e, solo in misura limitata, ad istituti scolastici sia statali che paritari.

Tabella 3 – Interventi formativi per Ente Organizzatore

Ente Organizzatore	Corsi
A.I.F. - Associazione Italiana per la Formazione	3
A.N.A.P.I.A. - Viterbo	2
Cescot Lazio	6
Città di Viterbo – Col	4
Consorzio "STEDI"	7
Direzione Didattica Orte - Scuola "Sirto Sacchetti"	1
E.R.F.A.P. - Ente Regionale per la Formazione	2
E.S.E.V. - Ente Scuola Industria Edilizia (Viterbo)	1
Forma.net	15
Formedil Lazio - Ente Regionale per la Formazione nell'Edilizia	2
I.A.L. Roma e Lazio	14
I.I.S. "P. Canonica" - Vetralla	1
I.I.S. "U. Midossi" - Civita Castellana	2
Istituto Paritario "J.J. Rousseau"	3
Provincia di Viterbo	75
TOTALE	138

1.2 ELABORAZIONE DEI DATI SUGLI ALLIEVI

La Regione Lazio ha fornito un database relativo agli allievi che hanno partecipato ai corsi, usufruendo della formazione finanziata dal FSE nell'ambito del POR Lazio 2000-2006.

Tale database conteneva un elenco di 3.625 nominativi ordinati in base ad un criterio temporale rispetto ai corsi cui avevano partecipato e identificati da un codice che consentiva di associarli al corso del quale erano stati allievi.

Per ogni allievo, oltre al codice corso, erano presenti informazioni riguardanti:

- Nome e Cognome
- Sesso
- Data di nascita
- Comune di residenza
- Indirizzo di posta elettronica
- Recapito telefonico
- Titolo di studio
- Condizione lavorativa al momento dell'adesione al corso
- Partecipazione al corso ed esito dello stesso

I dati relativi ai corsi sono stati comparati con le informazioni disponibili sui discenti. Tale operazione ha permesso di ottenere dati completi riguardanti sia la componente didattica, sia riguardo al numero dei partecipanti per ciascuna iniziativa.

È stato possibile così individuare, solo ove le informazioni erano complete in tutti i campi, il numero di partecipanti per ciascun corso attivato nell'ambito del POR; tale operazione ha prodotto un ridimensionamento del numero totale dei corsi presi in esame: le informazioni sono risultate complete e sottoponibili ad analisi solo per 74 corsi su un totale di 138. In tabella 4 ne viene riportato l'elenco considerando anche il numero di partecipanti all'intervento.

I discenti complessivamente iscritti ai suddetti 74 corsi risultano essere in numero di 1.491; Di questi, ben 405 (pari al 27%) risultano non aver completato l'azione formativa. Il diagramma di figura 4 evidenzia il peso relativo delle diverse motivazioni per le quali tali allievi non hanno completato il percorso formativo al quale erano stati ammessi.

La tabella 5 riporta la ripartizione degli allievi, distinguendo i rimanenti 1.086 fra quelli che hanno completato con successo la formazione e quelli che al momento dell'indagine stavano ancora frequentando degli interventi in corso di svolgimento.

Figura 4 – Motivazioni del mancato completamento del percorso formativo

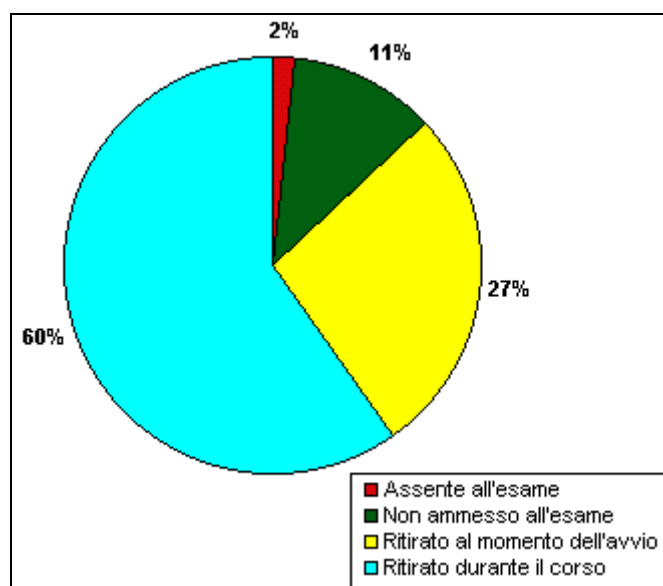


Tabella 4 – Numero discenti dei singoli corsi

Asse	Misura	Denominazione Corso	Allievi
A	2	IL TERZIARIO E IL MERCATO DEL LAVORO	11
A	2	CORSO COSTA CROCIERE - ASSISTENTE ALLA RECEPTION DI BORDO	24
A	2	ASSISTENTE ANIMATORE DI BORDO CORSO PER COSTA CROCIERE	24
A	2	CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE 2ª AZIONE	15
A	2	EMERGENZA RADON: INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, MITIGAZIONE (AZIONE 2)	18
A	2	PERCORSO INTEGRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - 3ª AZIONE	29
A	2	PIZZAILO - ADDETTO ALLA GESTIONE E CONDUZIONE DI PIZZERIA	19
A	2	SEGRETARIO/A IN OFFICE AUTOMATION	17
A	2	OPERATORE ESTETICO TERMALE	12
A	2	TECNICO RICEVIMENTO O.A. NAVIGAZIONE TELEMATICA INTERNET INTRANET	24
A	2	OPERATORE DI IMPIANTI DI ACQUICOLTURA	19
A	2	ESPERTO NEI SISTEMI DI LOTTA INTEGRATA PER IL RECUPERO DELL'AMBIENTE	23
A	2	ESPERTO IN IMPORT - EXPORT DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	20
A	2	CQPF - CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER FERRAILOLO	18
A	2	CORSO FORM EDUCAT INTEGRAZ DISABILI ANZIANI E IMMIGR	34
A	2	ANIMATORE SOCIO-CULTURALE	28
A	2	DIAGNOSTICA MANUT. BENI CULT. E AMBIENT. PER TUTELA E VALORIZZ TERRIT.	25
A	2	SISTEMISTA AMMINISTRATORE DI RETI IN AMBIENTE LINUX AZIONE 1	22
A	2	TECNICO DI RETE	21
A	2	FOOF AND BEVERAGE MANAGER	27
A	2	TECNICO SPECIALISTA IN CURE ESTETICHE	21
A	2	OPERATORE E.D.P. ELECTRONIC DATA PROCESSING)	24
A	2	OPERATORE DI EFFETTI VISIVI DIGITALI	22
A	2	AIUTO OPERATORE CINEMATOGRAFICO	20
A	2	EDUCATORE FAMILIARE CON SPECIALIZZAZIONE IN GRAFOLOGIA	30
A	2	OPERATORE TEATRALE NEL SOCIALE	30
A	2	COMUNITÀ ATTIVA - AZIONE 2	17
A	2	ESTETISTA (900 FORMAZIONE + 200 ACCOMPAGNAMENTO)	15
A	2	COMMIS DI SALA	21
A	2	COMMIS DI CUCINA	19
A	2	ADDETTO AL RICEVIMENTO	20
A	2	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON P.I.	19
A	2	TERMIDRAULICO CON P.I.	19
A	2	IMPIEGATO AMM.VO CON P.I. INDIRIZZO WEB	20
A	2	MECCANICO RIPAR. VEICOLI A MOTORE E AUTRONICO	15
A	2	ESTETISTA	22
A	2	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON P.I.	18
A	2	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON P.I.	15

Asse	Misura	Denominazione Corso	Allievi
A	2	TERMOIDRAULICO CON P.I.	17
A	2	ADDETTO ALLE PROCEDURE INFORMATICHE	12
A	2	OPERATORE INFORMATICO SU P.C.	16
A	2	ESTETISTA	20
A	2	COMMIS DI CUCINA	17
A	2	COMMIS DI SALA – BAR	17
A	2	ADDETTO AL RICEVIMENTO CON OFFICE AUTOMATION (TRIENNALE - II ANNO)	19
B	1	ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMAT. PER DISABILI DISTRETTO DEL LITORALE	15
B	1	ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI - AZIONE 1	15
B	1	INSTALLATORE E RIPARATORE APPARATI ELETTROMECC. (IMPIANTI SOLARI)	21
B	1	ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI AZIONE 2	11
B	1	ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI - AZIONE 2	15
B	1	CORSO MODULARE POLIVALENTE PER DISABILI CON TIROCINIO DI LAVORO	18
B	1	CORSO MODULARE POLIVALENTE PER DISABILI CON TIROCINIO DI LAVORO	16
C	1	ADEGUAMENTO ATTREZZ. DIDATTICHE E FORMAZIONE OPERATORI AZIONE 1	48
C	2	IL DISAGIO SCOLASTICO	22
C	2	MEDIATORE SCOLASTICO FAMILIARE	24
C	2	METODOLOGIE DI SUPPORTO ALLA INTEGR. SCOLAST. DEI DIVERSAMENTE ABILI	14
C	2	MEDIATORE TRA FAMIGLIE, SISTEMA SCOLASTICO E SISTEMA FORMATIVO	19
D	3	AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (BOLSENA)	14
D	3	AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (VITERBO)	14
D	3	AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (TARQUINIA)	10
D	3	AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (CAPRANICA)	16
D	3	GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE NELLA FILIERA CORTA DELLA NOCCIOLA	9
D	3	PROMOZIONE DEI GIOVANI NELLA CREAZIONE D'IMPRESA - AZIONE 1	24
D	3	PROMOZIONE DEI GIOVANI NELLA CREAZIONE D'IMPRESA - AZIONE 2	23
D	3	FABER FORMAZ E ACCOMP PER BACINI ECON-IMPIEG DA RIVITALIZZARE	18
D	3	PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	13
E	1	GRAFICO PUBBLICITARIO	21
E	1	DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	24
E	1	CATALOGAZIONE DELLE OPERE DI ARTE TESSILE	26
E	1	COMMIS DI CUCINA PER MENSE BIOLOGICHE	30
E	1	TECNICO PER GESTIONE D'IMPRESA (GESTIONE DEI RIFUGI - L.R. N 64/93)	25
E	1	INTERPRETE DEI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - FORMAZIONE DI BASE	25
E	1	PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE	25
E	1	TECNICO LUDOTECARIO	21
		TOTALE	1.491

Tabella 5 – Ripartizione degli allievi in base al completamento dell'intervento

Descrizione	Allievi
Assente all'esame	7
Non ammesso all'esame	45
Ritirato al momento dell'avvio	107
Ritirato durante il corso	236
Totale mancata conclusione	405
Intervento completato con successo	727
Intervento ancora in corso	359
Totale allievi "in corso"	1.086
Totale allievi nel database	1.491

Con riferimento ai 1.086 allievi che hanno completato la formazione con successo o che stavano ancora seguendo le attività in corso di svolgimento sono state elaborate alcune statistiche generali relative a: età, sesso, provenienza, titolo di studio e condizione lavorativa al momento dell'avvio dell'intervento formativo.

La tabella 6 illustra le frequenze assolute e relative per classi di età. Come si osserva la maggior parte degli allievi ricadono nelle classi più giovani, con oltre due terzi di questi che avevano un'età inferiore ai 30 anni; da notare, comunque, una presenza non trascurabile di discenti "maturi", il 13% aveva più di 40 anni.

Per quanto riguarda il sesso degli allievi, da segnalare una significativa presenza delle donne che rappresentano il 63% del totale (682 su 1.086).

La ripartizione per titolo di studio è mostrata in tabella 7; il dato da evidenziare è, in questo caso, la presenza di allievi laureati che supera nel complesso il 20% del totale.

Tabella 6 – Numero degli allievi per classi di età

Classi di età	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
15-19	275	25,3%
20-24	234	21,5%
25-29	223	20,5%
30-34	128	11,8%
35-39	82	7,6%
40-44	67	6,2%
45-49	50	4,6%
oltre 50	27	2,5%
TOTALE	1.086	100,0%

Tabella 7 – Numero degli allievi per titolo di studio

Titolo di Studio	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento	145	13,4%
Laurea Triennale o Diploma Universitario	73	6,7%
Diploma di Maturità, Diploma di Qualifica, Qualifica Professionale	490	45,1%
Licenza Media, Licenza Elementare, Nessun Titolo	378	34,8%
TOTALE	1.086	100,0%

Al fine di analizzare la provenienza degli allievi, si è fatto riferimento ai 1.491 iscritti ai corsi.

La prima distinzione fra allievi residenti nella provincia di Viterbo e al di fuori di questa ha evidenziato come un numero non trascurabile di iscritti (nel complesso 160 pari a più del 10%) risulti proveniente da un territorio extra-provinciale. In particolare, 89 allievi erano residenti in provincia di Roma, 12 nelle altre province del Lazio e 59 fuori della regione.

I 1.331 allievi residenti nella provincia di Viterbo risultano distribuiti fra i comuni come rappresentato nelle cartine delle figure 5a e 5b. La prima, che mostra il numero assoluto di allievi provenienti dai singoli comuni, evidenzia come il bacino in cui hanno pescato i corsi sia prioritariamente quello di Montefiascone, Vetralla, Civita Castellana e, ovviamente, Viterbo. Maggiori indicazioni possono essere tratte dalla cartina successiva in cui viene riportato il numero di allievi in relazione alla popolazione residente nel comune. Da questa emerge con forza il ruolo baricentrico del capoluogo che ha rappresentato il polo di attrazione dei destinatari della formazione. Più ci si allontana da Viterbo, più si riduce il numero relativo degli allievi, che tende addirittura ad annullarsi per i comuni più periferici della provincia.

Infine, per quanto concerne la condizione occupazionale al momento dell'avvio dell'intervento formativo, la situazione è evidenziata nella tabella 8 e nel grafico di figura 6.

Figura 5a – Distribuzione assoluta degli allievi per comune

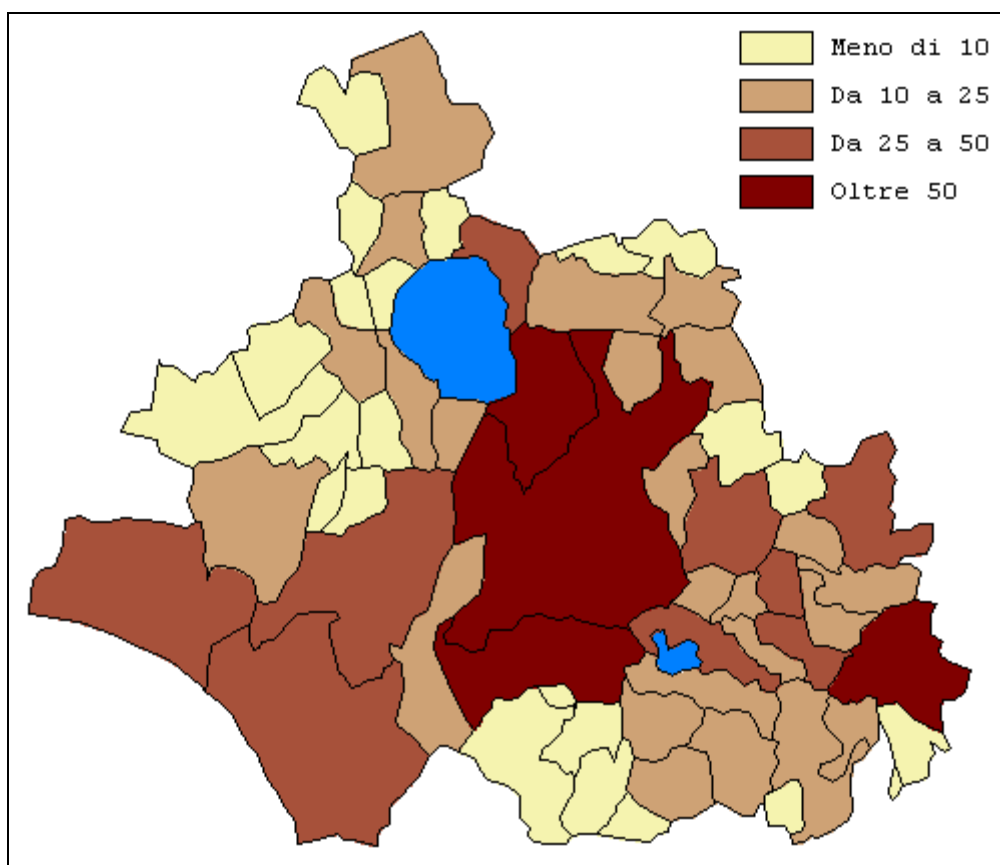
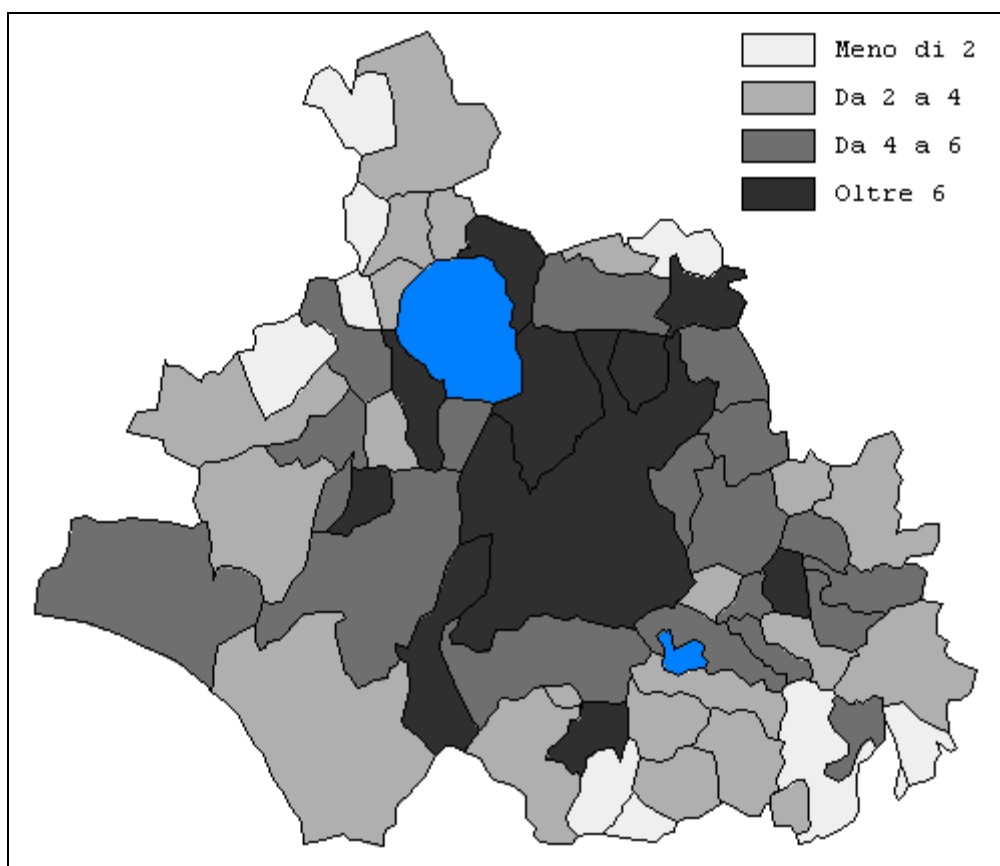


Figura 5b – Distribuzione comunale del numero di allievi per 1.000 abitanti

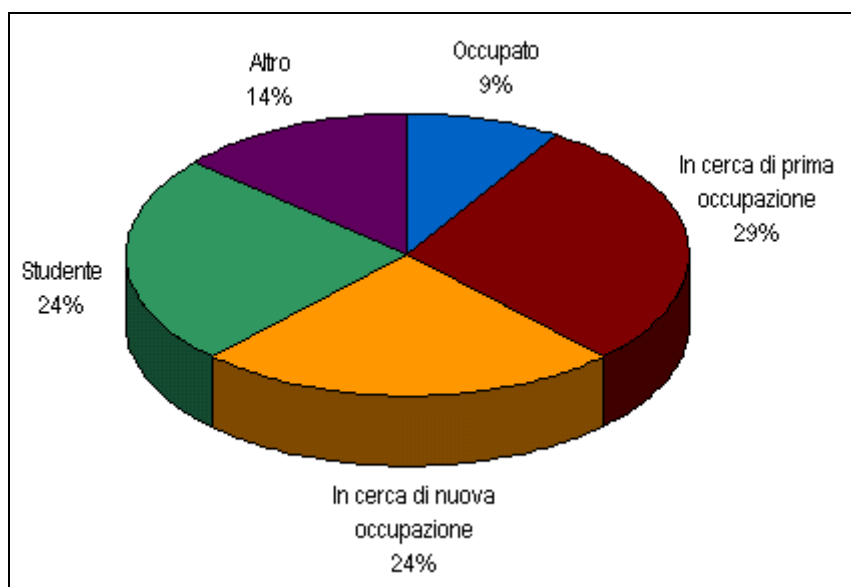


Il numero complessivo dei disoccupati, siano essi in cerca di prima o di nuova occupazione, supera il 50%, mentre fra gli allievi rimanenti la condizione più frequente è quella degli studenti che rappresentano circa un quarto del totale. Sulla questione della condizione occupazionale si tornerà nel seguito della relazione allorquando si valuterà, come risultato dell'indagine diretta condotta su un campione di allievi, se e come questa si è modificata in conseguenza dell'intervento formativo al quale hanno partecipato.

Tabella 8 – Numero degli allievi per condizione occupazionale

Condizione occupazionale	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
Occupato	97	8,9%
In cerca di prima occupazione	313	28,8%
In cerca di nuova occupazione	265	24,4%
Studente	262	24,1%
Altro	149	13,7%
TOTALE	1.086	100,0%

Figura 6 – Ripartizione degli allievi per condizione occupazionale



2. INDAGINE DIRETTA SUGLI ALLIEVI

2.1 METODOLOGIA

La seconda parte dello studio ha riguardato lo svolgimento di un'indagine diretta e la successiva elaborazione dei dati raccolti attraverso di questa allo scopo di valutare l'impatto degli interventi formativi attivati nel quadro del POR 2000-2006 in provincia di Viterbo, sia dal punto di vista degli allievi che delle imprese o degli enti presso cui questi hanno svolto il loro *stage* di fine corso.

Il primo passo di questa fase dello studio si è concentrato sull'individuazione di un campione di allievi, casuale e statisticamente rappresentativo, ai quali sottoporre un questionario telefonico.

A questo scopo è stato esaminato il database allievi per verificare per quanti di questi fosse riportato il numero telefonico, riferimento necessario per poter procedere all'intervista e, quindi, alla valutazione dell'intervento formativo.

Questa elaborazione ha portato ad individuare i corsi per i quali si disponeva del numero telefonico di almeno un allievo, e che pertanto potevano essere oggetto di valutazione. Tali corsi sono risultati complessivamente 50, un valore che rappresenta il 36% del loro numero totale (138) e il 68% di quelli per cui erano disponibili i dati sugli allievi (74).

Con riferimento ai 50 corsi oggetto di valutazione è stato calcolato il numero degli allievi iscritti e, dato più importante, il numero degli allievi che hanno completato con successo l'intervento formativo o, per i corsi ancora in atto, che risultavano regolarmente frequentanti. La tabella 9 evidenzia il risultato di questo conteggio dal quale risulta come i corsi oggetto di valutazione riguardino nel complesso 769 allievi.

Tabella 9 – Numero di corsi e allievi oggetto di valutazione

CORSI	Numero corsi	Numero iscritti	Numero idonei / in corso	Rapporto idonei/iscritti
Terminati	35	764	505	66,1%
Ancora attivi	15	309	264	85,4%
TOTALE	50	1.073	769	71,7%

Per la stratificazione del campione si è deciso di adottare un metodo di estrazione basato sulla numerosità degli allievi per corso, seguendo il criterio seguente:

- 1-4 allievi 1 intervista
- 5-9 allievi 2 interviste
- 10-19 allievi 3 interviste
- 20 o più allievi 4 interviste

Seguendo tale criterio si è pervenuti ad individuare un campione di 148 allievi da intervistare telefonicamente, i quali rappresentano il 19,2% dei 769 totali con una copertura media di 3 allievi per corso.

Dei 148 contatti telefonici, solo 88 hanno portato alla compilazione del questionario, per una quota di successi prossima al 60%. Delle 60 telefonate non andate a buon fine, la parte preponderante (40) è stata causata dalla impossibilità di eseguire l'intervista, mentre le altre hanno raggiunto allievi di corsi per i quali non poteva essere compilato il questionario di valutazione. La tabella 10 riporta la frequenza assoluta e relativa delle motivazioni del mancato esito positivo delle telefonate.

Tabella 10 – Motivazioni delle mancate risposte ai questionari nel campione

Motivazione	Frequenza Assoluta	Frequenza relativa
Non risponde	23	38,3%
Numero telefonico errato	12	20,0%
Non disponibile a rispondere	3	5,0%
Non ha frequentato	2	3,3%
Insuccessi	40	66,7%
Corso interrotto	9	15,0%
Corso non ancora concluso	8	13,3%
Corso parte pratica di altro	3	5,0%
Questionari non compilati	22	36,7%
Totale esclusi dal campione	60	100,0%

Sulla base dell'esito dell'indagine telefonica, sia in relazione al successo dei contatti, sia in relazione alle informazioni raccolte, sono stati esclusi dalla rilevazione 11 corsi. L'elenco dei corsi non valutabili, con la relativa motivazione, è riportato in tabella 11.

Tabella 11 – Corsi per i quali non sono stati rilevati questionari e relativa motivazione

Denominazione corso	Sede del corso	Inizio	Motivo mancata rilevazione
AIUTO OPERATORE CINEMATOGRAFICO	Civita Castellana	14/05/08	Corso non ancora concluso
COMUNITÀ ATTIVA - AZIONE 2	Ronciglione	04/12/07	Corso non ancora concluso
CQPF - CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER FERRAILOLO	Viterbo	25/01/07	Corso interrotto
PROMOZIONE DEI GIOVANI NELLA CREAZIONE D'IMPRESA - AZIONE 1	Viterbo	16/01/07	Corso interrotto
GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE NELLA FILIERA CORTA DELLA NOCCIOLA	Capranica	25/06/07	Corso mai iniziato
ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI AZIONE 2	Tarquinia	29/06/07	Parte pratica di altro corso
OPERATORE DI IMPIANTI DI ACQUACOLTURA	Montalto di Castro	28/07/05	Un solo numero, errato
AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (VITERBO)	Viterbo	28/04/06	Un solo numero, errato
AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (BOLSENA)	Bolsena	28/04/06	Due soli numeri, errati
ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI - AZIONE 2	Viterbo	05/07/07	Nessuno dei numeri risponde
CORSO COSTA CROCIERE - ASSISTENTE ALLA RECEPTION DI BORDO	Tarquinia	07/02/08	Nessuno dei numeri risponde

Tabella 12 – Corsi per i quali sono stati rilevati questionari e relativa numerosità (parte 1)

Denominazione corso	Sede del corso	Inizio	Fine	Iscritti	Idonei	Questionari
ADDETTO AL RICEVIMENTO	Viterbo	16/09/02	15/09/03	20	16	2
ANIMATORE SOCIO-CULTURALE	Viterbo	03/01/07	01/02/08	28	19	2
ASSISTENTE ANIMATORE DI BORDO CORSO PER COSTA CROCIERE	Tarquinia	07/02/08	30/04/08	24	20	3
COMMIS DI CUCINA	Viterbo	16/09/02	15/09/03	19	15	2
COMMIS DI SALA	Viterbo	16/09/02	15/09/03	21	18	2
CORSO FORM EDUCAT INTEGRAZ DISABILI ANZIANI E IMMIGR	Viterbo	16/01/07	18/12/07	34	27	4
DIAGNOSTICA MANUT. BENI CULT. E AMBIENT. PER TUTELA E VALORIZZ TERRITOR. AZ. 2	Viterbo	25/01/07	30/01/08	25	24	4
EDUCATORE FAMILIARE CON SPECIALIZZAZIONE IN GRAFOLOGIA	Viterbo	21/07/06	15/06/07	30	23	3
EMERGENZA RADON: INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, MITIGAZIONE (AZIONE 2)	Viterbo	25/01/07	10/12/07	18	10	2
ESPERTO IN IMPORT - EXPORT DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Viterbo	25/01/07	05/12/07	20	16	2
ESPERTO NEI SISTEMI DI LOTTA INTEGRATA PER IL RECUPERO DELL'AMBIENTE	Viterbo	25/07/06	13/07/07	23	8	1
FOOD AND BEVERAGE MANAGER	Viterbo	18/06/07	13/05/08	27	22	1
IMPIEGATO AMM.VO CON P.I. INDIRIZZO WEB	Montefiascone	16/09/02	15/09/03	20	15	3
OPERATORE DI EFFETTI VISIVI DIGITALI	Civita Castellana	02/08/07	30/05/08	22	22	2
OPERATORE E.D.P. ELECTRONIC DATA PROCESSING)	Civita Castellana	02/08/07	05/06/08	24	18	3
OPERATORE TEATRALE NEL SOCIALE	Viterbo	05/07/07	00/01/00	30	13	3
PERCORSO INTEGRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - 3ª AZIONE	Viterbo	26/04/05	29/07/05	29	21	4
PIZZAILOLO - ADDETTO ALLA GESTIONE E CONDUZIONE DI PIZZERIA	Bolsena	20/06/07	21/05/08	19	8	1
SEGRETARIO/A IN OFFICE AUTOMATION	Montefiascone	20/10/03	15/09/04	17	14	2
SISTEMISTA AMMINISTRATORE DI RETI IN AMBIENTE LINUX AZIONE 1	Viterbo	25/01/07	00/01/00	22	14	3

Tabella 12 – Corsi per i quali sono stati rilevati questionari e relativa numerosità (parte 2)

Denominazione corso	Sede del corso	Inizio	Fine	Allievi	Idonei	Questionari
TECNICO DI RETE	Montefiascone	25/01/07	25/10/07	21	11	1
TECNICO RICEVIMENTO O.A. NAVIGAZIONE TELEMATICA INTERNET INTRANET	Viterbo	29/07/04	30/06/05	24	6	2
TECNICO SPECIALISTA IN CURE ESTETICHE	Viterbo	30/08/07	00/01/00	21	12	1
ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI - AZIONE 1	Viterbo	05/07/07	28/02/08	15	15	1
ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI DISTR. DEL LITORALE AZIONE 1	Tarquinia	29/06/07	00/01/00	15	11	3
ADEGUAMENTO ATTREZZ. DIDATTICHE E FORMAZIONE OPERATORI - AZIONE 1	Viterbo	12/05/07	00/01/00	48	48	4
IL DISAGIO SCOLASTICO	Civita Castellana	25/03/05	30/09/05	22	20	4
MEDIATORE TRA FAMIGLIE, SISTEMA SCOLASTICO E SISTEMA FORMATIVO	Bassano romano	25/06/07	21/01/08	19	7	2
METODOLOGIE DI SUPPORTO ALLA INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI DIVERSAMENTE ABILI	Capranica	30/05/05	11/07/05	14	11	2
AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (TARQUINIA)	Tarquinia	28/04/06	00/01/00	10	7	1
PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	Acquapendente	20/02/08	00/01/00	13	12	2
PROMOZIONE DEI GIOVANI NELLA CREAZIONE D'IMPRESA - AZIONE 2	Viterbo	16/01/07	00/01/00	23	13	1
CATALOGAZIONE DELLE OPERE DI ARTE TESSILE	Viterbo	26/01/07	19/12/07	26	20	3
COMMIS DI CUCINA PER MENSE BIOLOGICHE	Viterbo	18/06/07	08/05/08	30	20	2
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	Viterbo	02/01/06	12/09/06	24	19	3
GRAFICO PUBBLICITARIO	Civita Castellana	20/07/04	17/06/05	21	12	2
INTERPRETE DEI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - FORMAZIONE DI BASE	Viterbo	30/08/07	00/01/00	25	17	3
TECNICO LUDOTECARIO	Viterbo	13/12/04	04/08/05	21	15	1
TECNICO PER GESTIONE D'IMPRESA (GESTIONE DEI RIFUGI - L.R. N 64 DEL 15/11/93)	Viterbo	05/07/07	02/07/08	25	8	1
TOTALE				889	627	88

I corsi complessivamente valutati risultano pertanto 39 e il loro elenco completo è mostrato in tabella 12, con il corredo di dati relativi a localizzazione, durata, allievi iscritti e che hanno completato il percorso formativo e numero di questionari compilati.

Come si vede dalla tabella il numero complessivo di iscritti risulta pari a 889 sui 1.491 totali (59,6%), mentre sono 627 gli allievi che hanno completato l'intervento nei corsi oggetto di valutazione, rispetto ai 1.086 di tutti corsi (57,7%). Tali 627 rappresentano la popolazione rispetto alla quale deve essere valutata la rappresentatività del campione di intervistati che, risultando di 88 elementi, rappresenta il 14% della popolazione stessa.

Ultimo elemento che si ritiene utile fornire, per una migliore interpretazione dei dati che verranno presentati nei paragrafi successivi, è la copertura del campione riguardo agli Enti organizzatori dei corsi. La tabella 13 risponde a tale quesito, evidenziando come dei 39 corsi oggetto di valutazione 24 siano stati organizzati dall'Amministrazione Provinciale, 12 da enti di formazione e 3 da istituti scolastici.

Tabella 13 – Enti organizzatori dei corsi oggetto di valutazione

Ente Organizzatore	Corsi
A.I.F. - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA FORMAZIONE	2
A.N.A.P.I.A.-VITERBO	1
E.R.F.A.P. - ENTE REGIONALE PER LA FORMAZIONE	1
I.A.L. ROMA E LAZIO	3
CECOT LAZIO	2
CONSORZIO "STEDI"	3
DIREZIONE DIDATTICA ORTE SCUOLA "SIRTO SACCHETTI"	1
ISTITUTO PARITARIO "J.J. ROUSSEAU"	2
PROVINCIA DI VITERBO	24
TOTALE	39

2.2 RISULTATI

L'indagine telefonica condotta presso il campione di allievi degli interventi formativi oggetto di valutazione è stata basata su di un breve questionario articolato su un numero contenuto di domande (la struttura completa del questionario è riportata in Allegato 3).

In particolare, dopo aver verificato il dato relativo alla posizione occupazionale al momento dell'iscrizione all'intervento formativo, sono state poste agli allievi le seguenti domande:

1. Dopo aver frequentato il corso la sua posizione lavorativa è cambiata?
2. Da quando ha finito il corso a oggi, ha svolto un lavoro attinente con l'argomento della formazione?
3. Durante il corso di formazione ha svolto delle ore di stage presso aziende? Può indicare il nome della ditta e il comune?
4. A livello lavorativo, ha trovato utile il corso di formazione che ha seguito?
5. A livello personale, ha trovato utile l'esperienza del corso di formazione?

Come detto nel paragrafo precedente, i questionari compilati sono stati complessivamente 88, relativi a 39 corsi (con una media 2,3 allievi per corso), e una copertura del 14% della popolazione (627 allievi).

La situazione lavorativa degli intervistati, dichiarata al momento dell'inizio del corso di formazione cui hanno partecipato e verificato attraverso l'intervista, è riepilogata in tabella 14.

Tabella 14 – Condizione lavorativa prima dell'intervento formativo

Condizione occupazionale	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
Occupato	14	15,9%
In cerca di prima occupazione	33	37,5%
In cerca di nuova occupazione	29	33,0%
Studente	10	11,4%
Altro	2	2,3%
TOTALE	88	100,0%

I dati evidenziano come all'inizio dell'intervento la maggioranza degli intervistati fosse disoccupata (in cerca di prima occupazione i più giovani, in cerca di nuova occupazione gli altri), ed è probabilmente questo il motivo che li ha spinti a frequentare il corso di formazione. Uno su sei era già occupato, mentre gli altri si dichiaravano ancora studenti (uno su dieci circa) o avente un altro tipo di posizione lavorativa (lavoratori autonomi, imprenditori, ecc.).

La prima domanda del questionario ha avuto appunto lo scopo di verificare in che misura la partecipazione al corso ha influenzato, ed eventualmente modificato, la posizione lavorativa degli allievi; ne è risultato quanto riportato nella tabella 15.

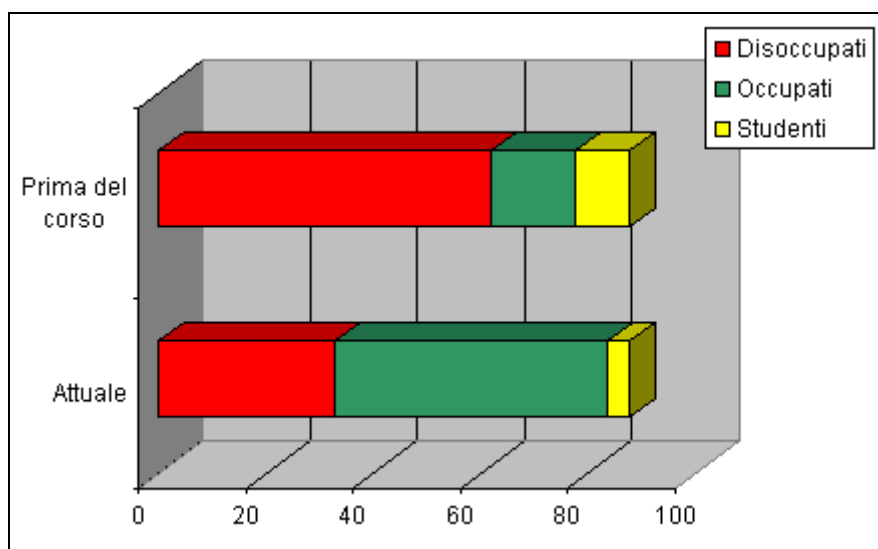
Tabella 15 – Condizione lavorativa attuale

Condizione occupazionale	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
Occupato	51	58,0%
<i>di cui in settore attinente la formazione</i>	28	31,8%
Disoccupato	33	37,5%
Studente	4	4,5%
TOTALE	88	100,0%

Dal grafico di figura 7 si nota che la percentuale di occupati, rispetto ai dati rilevati prima dell'inizio del corso, aumenta notevolmente fino a raggiungere quasi il 60%. C'è da osservare, comunque, che questi risultati potrebbero essere in parte distorti dalla diversa collocazione temporale dei corsi, la quale fa sì che gli allievi dei primi corsi abbiano avuto molto più tempo per cercare un'occupazione rispetto a quelli che hanno completato l'intervento formativo in tempi più recenti.

Un dato importante da segnalare è che circa un terzo degli allievi (il 32%) dichiara di essere attualmente occupato in un settore attinente la formazione ricevuta nell'ambito del corso. A questo riguardo si deve considerare che alcuni dei corsi erano rivolti a persone che già lavoravano (ad esempio, insegnanti e operatori sanitari) con lo scopo di offrire un approfondimento ed un miglioramento di competenze già in loro possesso; questi allievi con molta probabilità hanno mantenuto la stessa occupazione dopo il corso, permanendo nel settore lavorativo cui il corso stesso faceva riferimento.

Figura 7 – Confronto della situazione occupazionale prima del corso e attuale



Agli allievi che al momento dell'intervista hanno dichiarato di non essere occupati, o di lavorare in un settore diverso da quello dell'intervento formativo, è stato domandato se, nel periodo successivo al corso, avessero svolto, anche per brevi periodi, lavori attinenti l'argomento del corso che avevano frequentato. Questa informazione, infatti, consente di avere un'idea migliore del successo dell'intervento in quanto consente di tenere conto anche degli allievi che hanno svolto attività lavorative attinenti la formazione, anche se poi, per vari motivi, hanno cambiato la loro occupazione.

Dalle risposte ottenute a questo riguardo emerge che, oltre al 32% di intervistati che svolge un lavoro attinente la formazione, vi è un ulteriore 10% che in passato ha lavorato nel settore, ma che attualmente svolge un'altra attività. In totale, dunque, il 42% degli intervistati, dopo il corso, ha svolto almeno per un periodo un'attività lavorativa legata alla formazione.

La domanda seguente ha riguardato l'indicazione dello svolgimento di uno *stage* di fine corso e dell'azienda presso cui era stato trascorso il relativo periodo. Questa domanda si poneva un duplice scopo: verificare quanti degli allievi avessero effettivamente svolto uno *stage* e raccogliere informazioni riguardo alle aziende o agli enti ospitanti per poterli contattare nello svolgimento della seconda fase dell'indagine diretta, i cui risultati sono raccolti nel prosieguo di questa relazione.

Dalle interviste è emerso che la grande maggioranza dei corsi prevedeva uno *stage* presso aziende o enti pubblici, di una durata variabile da due settimane a diversi mesi; in

particolare, l'80% degli intervistati ha dichiarato di aver svolto un periodo di *stage* al termine del corso di formazione.

Raccogliendo le informazioni relative alle aziende e agli enti che li hanno ospitati, e confrontandole con i dati rilevati dagli allievi che lavorano o hanno lavorato in un settore attinente la formazione, è stato possibile verificare eventuali assunzioni degli *stagisti*. A questo riguardo è emerso che il 7% degli intervistati ha lavorato o lavora per la ditta dove ha svolto lo *stage*. Questo dato è risultato ancora più rilevante alla luce delle interviste che sono state svolte, durante la seconda fase della ricerca, presso le ditte e gli enti che hanno ospitato gli *stage* e che saranno descritte e commentate nel prossimo capitolo.

L'ultima parte del questionario si configurava come uno strumento di valutazione del corso di formazione da parte degli allievi in relazione a due aspetti distinti: dal punto di vista lavorativo, per capire se il corso è stato ritenuto utile per trovare una successiva occupazione; dal punto di vista personale, riguardo il gradimento e l'interesse per i contenuti del corso e la soddisfazione per le modalità con cui è stato svolto. Ai fini di tale valutazione è stata proposta una scala su 5 livelli, fra i quali l'intervistato doveva indicare quale definizione si adattasse meglio al corso che aveva seguito, ovvero

- del tutto inutile
- poco utile
- mediamente utile
- abbastanza utile
- molto utile

La distribuzione delle risposte rispetto alla efficacia dei corsi in termini di formazione lavorativa e di valore dell'esperienza personale è riportata nelle tabelle 16 e 17 e nei due grafici delle figure 8 e 9.

Tabella 16 – Valutazione dell'efficacia dei corsi in termini di formazione lavorativa

Valutazione	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
Del tutto inutile	14	15,9%
Poco utile	15	17,0%
Mediamente utile	17	19,3%
Abbastanza utile	23	26,1%
Molto utile	19	21,6%
TOTALE	88	100,0%

Tabella 17 – Valutazione dell'efficacia dei corsi in termini di esperienza personale

Valutazione	Frequenza assoluta	Frequenza relativa
Del tutto inutile	8	9,1%
Poco utile	4	4,5%
Mediamente utile	12	13,6%
Abbastanza utile	24	27,3%
Molto utile	40	45,5%
TOTALE	88	100,0%

Il primo elemento da sottolineare è che, in entrambi i casi, le risposte date dagli intervistati sono per lo più positive: il 48% ritiene che il corso sia abbastanza o molto utile dal punto di vista lavorativo, ed addirittura il 72% lo considera abbastanza o molto utile dal punto di vista dell'esperienza personale. Certo, come ci si poteva attendere, la valutazione è migliore quando si scende dal livello lavorativo a quello personale, visto che molti degli intervistati non hanno avuto un diretto riscontro lavorativo alla frequenza del corso; d'altro canto hanno visto accresciuto il proprio bagaglio di conoscenze personali e, per questa ragione, lo hanno giudicato più positivamente da questo punto di vista.

Figura 8 – Opinione degli allievi rispetto al valore del corso dal punto di vista lavorativo

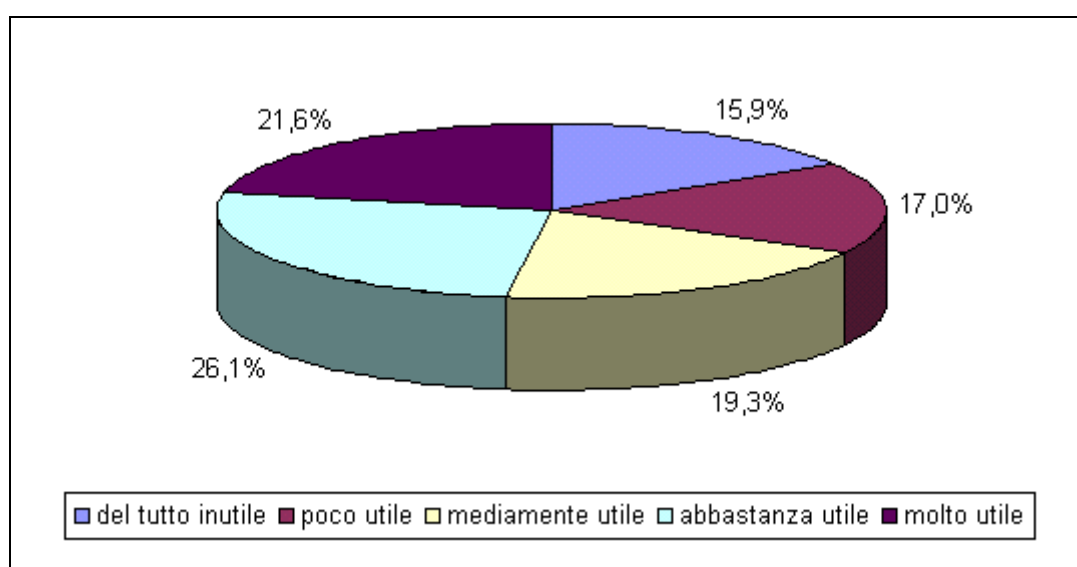
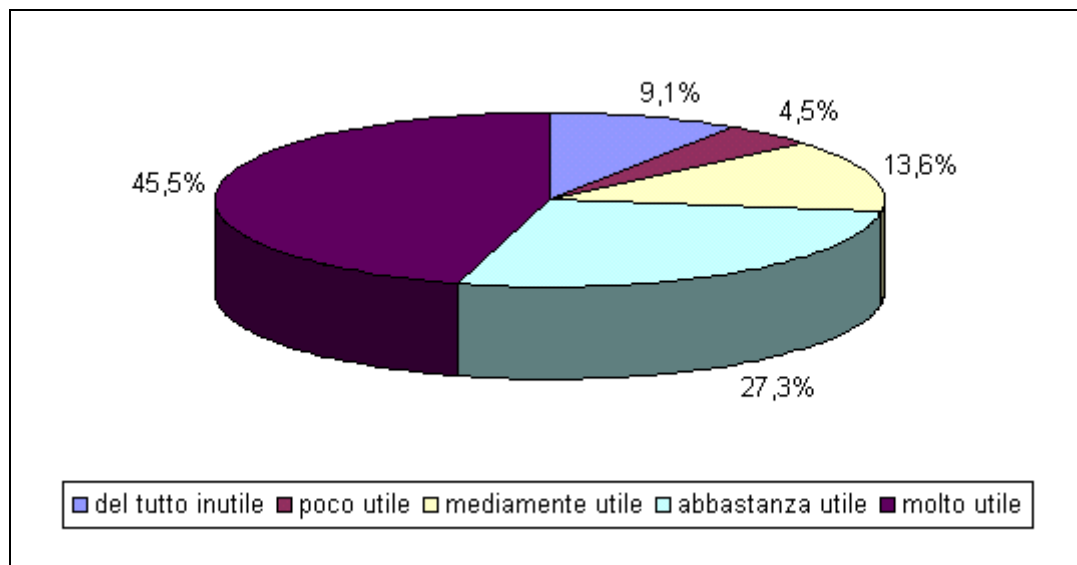


Figura 9 – Opinione degli allievi rispetto al valore del corso dal punto di vista personale



Vi è poi una serie di valutazioni intermedie, ricorrenti soprattutto da parte di chi non ha ancora avuto modo di sperimentare in campo lavorativo l'utilità della formazione acquisita durante il corso. Si tratta, in questo caso, dei numerosi corsi attivati durante l'ultimo anno, e dunque terminati da pochi giorni al momento in cui è stata svolta l'indagine.

Con molta attenzione deve essere considerato quel 9% degli intervistati che hanno ritenuto il corso del tutto inutile dal punto di vista dell'esperienza personale e che diventa un 16% se guardiamo all'utilità dal punto di vista del riscontro lavorativo. Si tratta di allievi che hanno frequentato dei corsi che hanno completamente disatteso le loro aspettative, evidenziando gravi problemi dal punto di vista dell'offerta formativa, dell'organizzazione della didattica e, in alcuni casi, dello svolgimento dello *stage*.

Si tratta di casi sporadici, che però contribuiscono in modo decisivo ad abbassare la fiducia degli allievi nel sistema della formazione professionale. A questo aspetto, nell'ambito delle riflessioni conclusive della relazione, verrà riservata una certa attenzione per suggerire le modalità di attuazione di adeguate procedure di progettazione, monitoraggio e controllo dell'offerta formativa.

3 INDAGINE DIRETTA PRESSO LE IMPRESE E GLI ENTI

3.1 CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

Durante le interviste telefoniche condotte con gli allievi, è stato richiesto, a coloro i quali avevano svolto uno *stage* nell'ambito del corso di formazione, di indicare l'azienda privata o l'ente pubblico che li aveva ospitati.

Attraverso questa procedura si è arrivati ad individuare 50 differenti sedi di *stage*, il cui elenco completo è riportato nell'Allegato 4.

In 26 casi si tratta di imprese private operanti in diversi settori economici: alberghi, ristoranti, case di riposo per anziani, imprese e studi professionali di vario tipo. Altri 13 *stage* sono stati invece svolti all'interno di Enti pubblici, in massima parte Amministrazioni Comunali e loro uffici. Le restanti 11 sedi sono molto eterogenee per natura dell'attività: si va dalle chiese ai teatri ai musei, a cui si aggiungono alcune ONLUS, cooperative o associazioni di volontariato.

Circa 30 sedi di *stage* sono state contattate telefonicamente, e ai titolari o ai responsabili delle stesse sono state poste delle domande, raccolte in un questionario, riguardanti il loro punto di vista riguardo l'esperienza dello *stage* di cui erano stati ospiti. Il questionario utilizzato è riportato in Allegato 5, mentre di seguito vengono elencate le principali domande di interesse per l'indagine:

- Si ricorda della persona che ha svolto lo *stage*?
- Quanto tempo è durato lo *stage*?
- Che mansioni svolgeva lo *stagista*?
- Ritene che la formazione acquisita prima di svolgere lo *stage* fosse adeguata?
- Durante o dopo lo *stage* ha valutato la possibilità di assumere lo *stagista*? Per quale motivo?
- In generale, quella dello *stage* è stata un'esperienza positiva?

Il questionario è stato costruito per ottenere informazioni riguardo, in primo luogo, all'effettivo inserimento al lavoro dello *stagista*, e in secondo luogo all'efficacia della formazione teorica ottenuta durante il corso precedentemente seguito. Nell'ultima parte del questionario, invece, attraverso una domanda aperta, si è cercato di acquisire un'opinione dell'intervistato sull'utilità dello *stage* per l'azienda o l'ente.

I questionari che sono stati compilati riguardano complessivamente 21 sedi di *stage*, di cui 12 ditte private, 8 enti pubblici e 1 associazione di volontariato. Da

segnalare come il numero di interviste sia stato fortemente limitato a causa di un fattore strettamente temporale. Infatti, nonostante la generale buona disponibilità degli interlocutori, per molti di loro è stato difficile, e talvolta impossibile, riuscire a ricordare la vicenda dello *stage* che in alcuni casi risaliva addirittura a 5/6 anni prima.

3.2 L'INDAGINE PRESSO LE AZIENDE SEDE DI *STAGE*

Come già menzionato, fra le ditte private sono state 12 quelle che hanno risposto all'intervista telefonica; il loro elenco è riportato in tabella 18. Nell'analisi dei risultati aggiungeremo a questo elenco anche l'unica associazione di volontariato che è stato possibile contattare, considerata la sostanziale uniformità delle risposte.

E' da notare il fatto che il campione riguarda imprese in cui lo *stage* è stato svolto in periodi recenti; infatti, se si escludono due osservazioni del 2005, tutti gli *stage* si riferiscono al biennio 2007-2008. Il motivo di questa "autoselezione" del campione è stato accennato nel precedente paragrafo, ed è originato principalmente dalla difficoltà dei titolari delle ditte a risalire a vicende verificatesi diversi anni prima.

Come si vede, poi, il numero di stagisti ospitati dalla singola azienda è molto variabile, anche in funzione della tipologia del corso: è inevitabile, infatti, che per alcuni interventi formativi di argomento molto specifico non poteva esserci un'offerta sufficientemente ampia riguardo le opportunità di *stage*.

Una domanda del questionario si riferiva alle mansioni svolte dagli *stagisti* presso le ditte. Questa informazione è stata inserita per comprendere in che misura, durante lo *stage*, gli allievi hanno svolto un'attività pratica, confrontandosi con un lavoro vero e proprio, e in quali casi, invece, essi si sono limitati ad osservare il lavoro altrui. Dall'analisi delle risposte è emerso che in 7 aziende su 13 gli stagisti hanno lavorato a pieno titolo, anche perché, a detta della maggior parte dei titolari di tali ditte, essi avevano ricevuto durante la prima parte del corso una formazione teorica sufficientemente completa, ed erano quindi in grado di affrontare l'attività pratica. In queste situazioni, lo *stage* ha rappresentato per gli allievi una vera e propria esperienza lavorativa, ancorché non retribuita. In 6 casi su 13, invece, durante lo *stage* gli allievi si sono limitati ad osservare il lavoro svolto in azienda o, al più, ad affiancare dipendenti e titolari nella loro attività. Ciò è dipeso, in alcuni casi, ad una precisa scelta dell'azienda ospitante, che ha preferito non mettere gli stagisti a contatto con i propri clienti; nella maggioranza dei casi, però, la ragione è legata al livello di formazione insufficiente degli allievi che si apprestavano a svolgere lo *stage*.

Tabella 18 – Elenco aziende sede di *stage* intervistate nel corso dell'indagine

AZIENDA SEDE DI STAGE	CORSO DI RIFERIMENTO	ANNO	STAGISTI	DURATA
AD Grafica – Viterbo	Tecnico di rete	2007	1	1 mese
AK Tipografia - Vallerano	Grafico pubblicitario	2005	1	2 settimane
Associazione commercianti ASCOM - Viterbo	Percorso integrato per l'inserimento lavorativo	2005	1	1 mese
Associazione Solidarietà e Servizio – Viterbo	Educatore familiare con specializzazione in grafologia	2007	3	2 mesi
Casa di Riposo Villa Serena – Montefiascone	Orientamento e tirocinio formativo per disabili	2007	2	6 mesi
Centro Estetico Carmine Lux Center – Viterbo	Tecnico specialista in cure estetiche	2007/08	5	1 mese
Consorzio Agrario Viterbo	Esperto nei sistemi di lotta integrata per recupero ambiente	2007	1	2 mesi
Costa Crociere	Assistente animatore di bordo	2008	20	40 ore
Pizzeria Il Quadrifoglio – Bomarzo	Pizzaiolo - Addetto alla gestione e conduzione di pizzeria	2008	2	1 mese
Residenza Cimina – Ronciglione	Commis. di cucina per mense biologiche	2008	1	1 mese
Studio grafico Digital Print – Corchiano	Grafico pubblicitario	2005	n.d.	3-4 settimane
Studio sistemisti di rete Cogitas s.r.l. - Roma	Sistemista amministratore di reti in ambiente Linux	2008	10	1 mese
Tessili Antichi - Viterbo	Catalogazione delle opere di arte tessile	2007	20	2 settimane

In particolare sono stati individuati due principali problemi che hanno impedito agli allievi di svolgere autonomamente l'attività lavorativa nel corso degli *stage*:

- il carattere prettamente teorico della formazione impartita, che non consentiva agli stagisti di utilizzare gli strumenti lavorativi;
- il distacco esistente fra i contenuti dei corsi teorici e le effettive necessità formative dell'attività professionale.

In questi casi, lo *stage* è stato spesso utile agli allievi dei corsi per completare la formazione, piuttosto che a confrontarsi con un'esperienza lavorativa.

Durante l'intervista telefonica è stato anche chiesto ai titolari delle ditte coinvolte negli *stage* di fornire le loro impressioni e un commento generale riguardo questa esperienza. Pur nella varietà delle opinioni, è stato possibile individuare alcuni elementi comuni alla maggior parte delle risposte. In generale, tutti gli intervistati hanno ritenuto quella dello *stage* un'esperienza positiva per l'azienda; i cui motivi fondamentali possono essere così sintetizzati:

- gli *stagisti* hanno manifestato in generale buona volontà e impegno nel lavoro;
- l'integrazione con il personale delle aziende è stato sempre soddisfacente e non si sono mai creati problemi di rapporti interni;
- ospitare *stage* permette all'azienda di formare personale che rappresenta, per l'immediato o per il futuro, un bacino a cui attingere per eventuali assunzioni; in particolare, 4 aziende si sono proposte come sede di *stage* proprio perché cercavano personale.

A tali considerazioni va aggiunto che almeno 5 delle ditte contattate ospitano regolarmente tirocini e *stage*, ritenendo altamente utile e valido per l'azienda questo strumento di contatto con chi si affaccia al mondo del lavoro.

Un ultimo aspetto molto importante, affrontato nei questionari proposti alle aziende, è stato quello della possibilità di assumere gli *stagisti*. Come si è visto nel precedente capitolo, dalle interviste al campione di studenti è emerso che il 7% di loro ha stabilizzato la propria posizione lavorativa presso la ditta dove aveva svolto lo *stage*. L'indagine presso le sedi degli *stage* ha confermato questa situazione, addirittura evidenziando una maggiore consistenza di questo fenomeno. Infatti, come risulta dai dati della tabella 19, delle 13 aziende intervistate, ben 8 hanno assunto almeno uno degli *stagisti*. Anche se nella maggior parte dei casi, come era facile prevedere, si tratta di contratti a tempo determinato, il dato sembra comunque molto rilevante.

Tabella 19 – Corsisti assunti dalle aziende sedi di *stage* intervistate

DITTA SEDE DI STAGE	STAGISTI	ASSUNTI
AD Grafica – Viterbo	1	nessuno
AK Tipografia – Valleranno	1	nessuno
Associazione commercianti ASCOM - Viterbo	1	nessuno
Associazione Solidarietà e Servizio - Viterbo	3	nessuno
Casa di Riposo Villa Serena – Montefiascone	2	1
Centro Estetico Carmine Lux Center – Viterbo	5	1
Consorzio Agrario Viterbo	1	nessuno
Costa Crociere	20	18
Pizzeria Il Quadrifoglio – Bomarzo	2	2
Residenza Cimina – Ronciglione	1	1
Studio grafico Digital Print – Corchiano	n. d.	1
Studio sistemisti di rete Cogitas s.r.l. - Roma	10	4
Tessili Antichi – Viterbo	20	2

Le informazioni rilevate dimostrano che nel settore privato lo svolgimento dello *stage*, oltre a rappresentare un utile completamento della formazione, può assumere una valenza fortemente propedeutica rispetto ad una successiva assunzione. Proprio in virtù di questa caratteristica, alcune delle aziende si sono proposte come sede di *stage* in quanto erano alla ricerca di personale. E' questo un meccanismo virtuoso che andrebbe particolarmente curato in sede di programmazione dei nuovi corsi attraverso gli opportuni strumenti ai quali si farà cenno nelle riflessioni conclusive di questo lavoro.

Le aziende che hanno assunto uno o più *stagisti* sono state oggetto di un approfondimento dell'indagine allo scopo di raccogliere il maggior numero di indicazioni possibili riguardo il rapporto tra formazione, stage e occupazione. Ai risultati di tali colloqui è dedicato il paragrafo nel quale viene riportata una sintesi di ciascuna intervista in modo da evidenziare le peculiarità di ciascuna situazione.

3.3 L'INDAGINE PRESSO GLI ENTI SEDE DI *STAGE*

Dei 13 enti pubblici che hanno ospitato degli *stagisti*, ben 8 sono stati in grado di compilare il questionario e di fornire informazioni in merito a questa esperienza ed all'utilità che ha avuto per l'ente e per lo *stagista* stesso.

Nel caso della biblioteca comunale di Montefiascone, ad esempio, il responsabile che è stato contattato ha manifestato un giudizio globalmente positivo rispetto all'utilità dello stage, sia per quanto riguarda la formazione dello stagista ospitato, che in questo modo ha potuto perfezionare con una componente applicativa la buona preparazione tecnica acquisita durante il corso, sia per la collaborazione ricevuta dall'ente ospitante rispetto alle attività di catalogazione e classificazione dei volumi e alle relazioni con il pubblico.

Tutti gli uffici comunali contattati hanno fornito dei giudizi sostanzialmente analoghi, ovvero è stato manifestato un forte entusiasmo nell'ospitare gli stagisti, che prevalentemente, a prescindere dall'ufficio in cui hanno svolto il tirocinio, hanno aiutato notevolmente i dipendenti, in particolar modo per tutte quelle procedure che richiedono un lavoro di informatizzazione. Infatti, anche se ogni tirocinante ha impiegato mediamente una settimana per apprendere le specifiche dei vari software utilizzati dai singoli enti, il loro contributo è stato poi fondamentale per garantire il regolare svolgimento dell'attività del relativo ufficio comunale che troppo spesso è rallentata a causa dell'insufficiente numero di dipendenti.

Come unica nota non completamente positiva va segnalata l'esperienza dell'ufficio collocamento di Civita Castellana, dove, a prescindere del singolo stagista, è stata lamentata la scarsa efficienza degli stage, in quanto parte del personale, già presente in numero esiguo, è costretto ad affiancare lo studente per quasi tutta la durata dello stage, riducendo ulteriormente la funzionalità e la produttività dei dipendenti. Inoltre, è stato evidenziato anche un problema logistico relativo agli spazi ridotti dell'ufficio che durante i periodi di stage devono ospitare una persona in più.

Per quanto riguarda la domanda relativa alla possibile assunzione degli stagisti, nel caso degli enti pubblici, anche nel caso di evidente necessità, l'assunzione deve avvenire sempre tramite concorso pubblico. Inoltre, sempre a questo riguardo, tutti gli enti pubblici intervistati hanno segnalato la attuale impossibilità ad assumere per motivi finanziari.

Tabella 20 – Elenco enti sede di *stage* intervistati nel corso dell'indagine

ENTE SEDE DI STAGE	CORSO DI RIFERIMENTO	ANNO	STAGISTI	DURATA
Biblioteca Comunale di Montefiascone	Impiegato amministrativo con indirizzo web	2003	2	3 mesi
Comune di Bagnoregio – Ufficio Anagrafe	Impiegato amministrativo con indirizzo web	2003	1	3 mesi
Comune di Castel Sant'Elia – Ufficio Amministrativo	Operatore effetti visivi digitali	2008	1	200 ore
Comune di Vallerano – Uffici vari	Operatore effetti visivi digitali	2008	1	200 ore
Comune di Nepi – Ufficio Tributi	Operatore electronic data	2008	1	2 mesi
Comune di Ronciglione – Ufficio Anagrafe	Operatore electronic data	2008	1	2 mesi
Ufficio di collocamento di Civita Castellana	Operatore electronic data	2008	1	2 mesi
Comune di Acquapendente - Ufficio Immigrazione	Tecnico per gestione d'impresa	2008	1	2 mesi

3.4 COLLOQUI CON LE AZIENDE CHE HANNO ASSUNTO *STAGISTI*

In questo paragrafo vengono riportate delle brevi schede monografiche contenenti le sintesi dei colloqui avuti con le 8 ditte che, al termine dello *stage*, hanno assunto uno o più tirocinanti.

Lo scopo di questi colloqui è stato quello di approfondire le informazioni ottenibili dal semplice questionario che è stato proposto a tutte le sedi di *stage*, in modo da chiarire quali siano stati i meccanismi alla base del successo del corso di formazione e dello *stage* in particolare, per quanto riguarda il riscontro sulla situazione lavorativa dei frequentanti.

Le schede monografiche presenti nelle pagine seguenti riguardano le seguenti aziende:

- Tessili Antichi - Via Genova 39, Viterbo
- Pizzeria Il Quadrifoglio - Via Verga 19, Bomarzo
- Residenza Cimina - Via Ospedale, Ronciglione
- Digital Print - Via Fabrica Di Roma 51, Corchiano
- Casa di Riposo Villa Serena - S.S. Cassia km 103, Montefiascone
- Centro Estetico Carmine Lux Center - Via Vico Quinzano 2, Viterbo
- Cogitas s.r.l. - via Magna Grecia 13, Roma
- Costa Crociere

TESSILI ANTICHI - Via Genova 39, Viterbo

La ditta “Tessili Antichi” è un laboratorio di restauro di opere d’arte tessile.

Tutte le 20 ragazze che hanno seguito il corso di formazione svoltosi a Viterbo per “Catalogazione delle opere di arte tessile” nel 2007, hanno effettuato lo stage presso questa azienda, che le ha ospitate a turni. A detta della titolare, le ragazze che avevano già concluso la parte teorica del corso, erano sufficientemente preparate ed erano soddisfatte dal buon livello del corso. In effetti la maggior parte di loro studiavano conservazione dei beni culturali all’università o erano già laureate in questa stessa materia, e disponevano dunque già prima del corso di formazione di un consistente bagaglio di conoscenze sull’argomento.

Durante lo stage, le ragazze sono state inizialmente avviate alla manipolazione delle opere (come toccarle, come riporle al loro posto, come piegarle, etc.), e poi, man mano che prendevano confidenza con il materiale, veniva loro spiegato come rilevare i punti critici dell’opera su cui effettuare il restauro, come effettuare piccoli interventi di “pronto soccorso” in caso di necessità. A questo lavoro si è affiancata la parte di catalogazione: rilevazione dei dati delle opere, e inserimento in archivio.

La titolare di “Tessili Antichi” si è mostrata molto soddisfatta delle stagiste che ha ospitato, tanto è vero che conserva i curriculum di tutte, e spesso, nei momenti di necessità di personale, le chiama a lavorare per svolgere incarichi di brevi periodi. Inoltre, due ragazze sono state assunte in modo più stabile, e lavorano attualmente presso la ditta.

In effetti una delle ragioni principali per cui la Tessili Antichi si è proposta come sede di stage presso l’AIF (Associazione Italiana Formazione) è stata proprio la necessità di disporre di personale formato nel campo molto specifico in cui lavora, personale che normalmente risulta molto difficile da trovare.

Il fatto di ospitare gli stage è stato quindi ritenuto da parte della ditta un’esperienza molto positiva, soprattutto perché gli allievi che hanno svolto lo stage costituiscono un bacino di persone formate, che già conoscono l’azienda e il suo modo di lavorare e che viene dunque spesso utilizzato per eventuali assunzioni.

PIZZERIA IL QUADRIFOGLIO - Via Verga 19, Bomarzo

La pizzeria Il Quadrifoglio ha aperto a Bomarzo nel 2007. In occasione del corso per “Pizzaiolo - Addetto alla gestione e conduzione di pizzeria”, organizzato dalla Provincia di Viterbo, la pizzeria ha ospitato due ragazze per la durata dello stage.

Le ragazze hanno lavorato in pizzeria per un mese, cominciando fin da subito con l'attività pratica, divisa fra attività di pizzaiolo e servizio al tavolo, secondo le necessità. Da questo punto di vista, ad opinione della titolare, le ragazze sapevano perfettamente come gestire il lavoro, e sono state praticamente autonome fin da subito, anche se ovviamente in un primo momento mancava loro un po' di manualità e quindi non erano ancora abbastanza veloci.

L'aiuto che le due stagiste hanno dato alla gestione della pizzeria è stato molto consistente, anche considerando che, avendo aperto da poco, la titolare ancora non aveva assunto alcun dipendente. Inoltre entrambe erano molto motivate e si impegnavano nel lavoro, motivo per cui la titolare sta valutando di assumerle entrambe in modo stabile, mentre dalla fine dello stage ad oggi hanno collaborato solo in modo saltuario.

Per tutti questi motivi, la titolare ha molto apprezzato lo stage, sia a livello di esperienza, per il proficuo scambio di conoscenze ed esperienze instaurato con le ragazze, sia come strumento per entrare in contatto con personale formato da poter potenzialmente assumere, aspetto fondamentale per una attività in fase di avvio.

RESIDENZA CIMINA - Via Ospedale, Ronciglione

La Residenza Cimina è una casa di riposo per anziani, che può ospitare fino a 68 persone, fornendo un'offerta di tipo alberghiero, un'assistenza a livello medico-sanitario, e un aiuto agli ospiti nello svolgimento delle normali attività della vita quotidiana.

Nella residenza è operativa una cucina per la preparazione dei pasti per i residenti, nella quale ha svolto lo stage un'allieva del corso per "Commis di cucina per mense biologiche", organizzato dalla Provincia di Viterbo nel 2008. La mensa della residenza, però, non risulta essere biologica.

Lo stage ha avuto la durata di un mese, durante il quale la ragazza è stata seguita da un tutor aziendale e da un tutor del corso di formazione. La sua preparazione, però, risultava ampiamente sufficiente per poter lavorare autonomamente. Tra l'altro la ragazza aveva svolto le scuole superiori in un istituto alberghiero, e quindi aveva già un notevole bagaglio personale di conoscenze teoriche e pratiche.

L'esperienza di questo stage è stata, a detta dei responsabili interpellati, molto positiva, tant'è che qualche mese dopo lo stage, la stagista è stata richiamata a lavorare nella residenza.

In questo caso, lo stage è stato molto utile ai fini dell'assunzione. Infatti, ciò che sembra aver influito su questa decisione, più della preparazione fornita dal corso di formazione, tra l'altro incentrata su una tipologia di mensa diversa da quella della Residenza Cimina, è stato il fatto che, durante il periodo del tirocinio, la ragazza aveva avuto modo di familiarizzare con la struttura della mensa in questione, e poteva dunque lavorare autonomamente da subito.

DIGITAL PRINT - Via Fabbrica Di Roma, 51, Corchiano

Digital Print è un'azienda che si occupa di progettazione grafica e stampa. Nel corso del 2005 l'azienda ha ospitato alcuni ragazzi e ragazze che avevano seguito il corso per grafico pubblicitario organizzato dalla provincia di Viterbo, in occasione dello stage di fine corso. Gli stage hanno avuto una durata di 3-4 settimane, durante le quali gli allievi sono stati iniziati alla progettazione grafica digitale e ai principali metodi di stampa.

Su questi argomenti, a detta del titolare della Digital Print, la preparazione teorica degli stagisti era molto parziale, e comunque insufficiente a permettere loro di lavorare autonomamente, anche dopo alcune settimane di stage.

In particolare, ci è stato segnalato che durante il corso di formazione, i ragazzi avevano sempre lavorato sul sistema operativo Windows, imparando ad utilizzare programmi di disegno e grafica che sono del tutto inutilizzati a livello professionale. Gli studi grafici infatti lavorano principalmente con il sistema Macintosh, che risultava del tutto sconosciuto agli stagisti. Per questo motivo è stato necessario iniziare da zero la loro formazione pratica, partendo dai rudimenti di utilizzo del sistema operativo.

Ciò nonostante, a detta del titolare quella di ospitare stagisti è stata una buona esperienza per la Digital Print, anche se le settimane di stage non sono state sufficienti a formare completamente i ragazzi.

In ogni caso, è stata valutata la possibilità di stabilizzare il rapporto di lavoro con alcuni degli stagisti, e una ragazza è stata assunta subito dopo lo stage, anche perché avendo già seguito in precedenza un altro corso di grafica, risultava più preparata della maggior parte dei suoi colleghi. Anche qui, ai fini dell'assunzione, più che il ruolo della formazione teorica (che tra l'altro, come si è detto, risultava del tutto insoddisfacente), bisogna enfatizzare l'utilità dello stage, che ha permesso alla ragazza di acquisire le competenze necessarie a poter praticamente svolgere il lavoro richiesto.

CASA DI RIPOSO VILLA SERENA - S.S. Cassia km 103, Montefiascone

Villa Serena è una casa di riposo per anziani, situata a Montefiascone e gestita da una società, “Villa Serena s.r.l.”, che è composta al 51% dal Comune di Montefiascone e al 49% dalla società Geress S.c.r.l., responsabile della gestione dell’intero complesso. Attualmente la struttura offre un servizio di assistenza “integrata” agli anziani per un totale di 180 posti letto di cui 80 di RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) accreditata con la Regione Lazio e 100 di Casa di Riposo a gestione totalmente privata.

Nel 2007 la casa di riposo ha ospitato due stagisti del corso di “Orientamento e tirocinio formativo per disabili”, finalizzato all’inserimento lavorativo di persone con problemi di motricità o altro tipo di disabilità fisica. In particolare sono stati inseriti nella struttura per 6 mesi, da aprile a ottobre del 2008, un ragazzo sordomuto ed una ragazza in sedia a rotelle. Il primo lavorava nella cucina della casa di riposo, con mansioni di addetto alla pulizia, mentre la seconda come centralinista.

Prima dello stage i ragazzi avevano seguito la parte teorica del corso, durante la quale erano stati dati loro gli strumenti fondamentali per svolgere le attività di tirocinio preventivamente stabilite. A detta della responsabile degli stage all’interno della struttura ospitante, tale formazione è risultata utile ma non fondamentale, dal momento che il principale motivo del successo degli stage, sia a livello lavorativo che di inserimento all’interno della struttura, è stata la forte motivazione dei ragazzi e la loro applicazione nel lavoro.

Ad entrambi è stato proposto di stabilizzare il rapporto di lavoro, ed uno dei due ha accettato un contratto a tempo determinato. A detta della responsabile, questo è il risultato dell’ottima integrazione degli stagisti con il personale della casa di riposo, che ha reso lo stage un’esperienza unica sia per i ragazzi che per i dipendenti con i quali si trovavano a contatto giornaliero.

CENTRO ESTETICO CARMINE LUX CENTER - Via Vico Quinzano 2, Viterbo

Il centro estetico Lux Center del Carmine è uno dei quattro presenti a Viterbo. Fra il 2007 e il 2008 questi centri estetici hanno ospitato cinque stagiste provenienti dal corso di formazione per “Tecnico specialista in cure estetiche”, ciascuna per un periodo di un mese.

Le stagiste si limitavano ad assistere al lavoro delle dipendenti e della titolare del centro estetico, ed inoltre miglioravano pian piano la manualità prendendo confidenza con gli strumenti e i trattamenti da effettuare.

A detta della titolare, la formazione teorica ricevuta durante la prima parte del corso era sufficientemente completa, ma la pratica cui sono state avviate le ragazze durante lo stage è stata assolutamente fondamentale per formarle a questo tipo di lavoro che è, tipicamente, molto legato alla manualità.

Durante lo stage è stato possibile, per la direzione del centro estetico, valutare le ragazze in relazione alla loro abilità, all’impegno messo nel lavoro, e alle competenze, in modo da poter considerare un’eventuale assunzione. Ne è seguita la stabilizzazione del rapporto di lavoro con una delle stagiste, che è tuttora impiegata presso il centro estetico.

Quella di ospitare stagisti provenienti dal corso di formazione è stata, a detta della titolare, una buona esperienza per il centro estetico, che viene ripetuta ogni qual volta ce n’è la possibilità, in questa e nelle altre sedi di Viterbo del Lux Center. Infatti la possibilità di formare personale qualificato a livello sia teorico che pratico, serve a costituire un bacino cui attingere per eventuali necessità di assunzioni.

COGITAS S.R.L. - Via Magna Grecia 13, Roma

La Cogitas s.r.l. è una ditta di Roma che si occupa di creare e gestire sistemi di rete. La ditta ha ospitato 10 stagisti che avevano già seguito la parte teorica del corso per “Sistemisti e amministratori di rete Linux”, organizzato a Viterbo. I ragazzi sono rimasti in azienda per uno-due mesi nel corso del 2008.

Il lavoro che svolgevano si limitava dapprima a semplici esercitazioni sulla rete Linux usata in azienda, per poi evolversi verso una vera e propria attività, seppur ai primi passi, di gestione di sistemi di rete.

A detta del titolare dell'azienda, gli stagisti avevano ricevuto durante il corso una formazione teorica completa, considerato anche che la specificità dell'argomento aveva permesso di approfondire i temi insegnati. Tale formazione risultava ottima per poter iniziare un'esperienza pratica, che nel campo dei sistemi di rete, rimane una parte fondamentale.

Il periodo dello stage è servito ai ragazzi per acquisire una prima esperienza nella manipolazione dei sistemi di rete Linux.

Gli stagisti più brillanti sono stati poi assunti dalla Cogitas s.r.l., in particolare con quattro di loro il rapporto di lavoro continua tuttora.

In effetti l'azienda ricercava già da tempo personale qualificato, ma aveva difficoltà a trovarne. Quella di ospitare stagisti del corso di formazione è stata quindi un'ottima opportunità per la Cogitas. A detta del titolare, anche per future necessità lavorative, il bacino preferenziale di assunzione sarà proprio quello costituito dagli stagisti ospitati.

COSTA CROCIERE

Costa Crociere partecipa, in partenariato con le amministrazioni pubbliche, alla organizzazione di molti corsi di formazione per operatori di navi da crociera, dislocati in tutta Italia. La necessità di personale di bordo è costante ed aumenta nel tempo: infatti vi è un forte turn-over fra i dipendenti, che dopo alcuni anni di lavoro a bordo tipicamente cercano una posizione lavorativa a terra. Inoltre la flotta di navi aumenta di anno in anno, se si considera che solo nel 2008 sono state varate 3 nuove navi da crociera.

Nella Provincia di Viterbo sono stati organizzati, nel corso del 2008, ben 6 corsi di formazione per personale di bordo:

- assistente animatore di bordo (febbraio-marzo 2008)
- receptionist di bordo (febbraio-marzo 2008)
- cruise staff (luglio 2008)
- assistente animatore di bordo (agosto-settembre 2008)
- tecnico luce-video (agosto-settembre 2008)
- front staff operator (agosto-settembre 2008)

Ciascuno di questi corsi comprendeva 200 ore di lezione frontale, fra le quali rientrava anche la frequenza dei corsi antincendio e sulla sicurezza, svoltisi a Genova ed indispensabili per essere ammessi a lavorare in nave. A seguire, vi erano 40 ore di stage, svoltosi a Civitavecchia, durante il quale gli allievi affiancavano dipendenti Costa Crociere nel loro lavoro su navi ancorate in porto.

Costa Crociere si è fatta promotrice dei corsi, presentando i rispettivi progetti alla Provincia di Viterbo nel corso del 2007 e del 2008. Una volta approvati i progetti, i corsi sono stati organizzati in partenariato con la Provincia di Viterbo: Costa Crociere ha fornito i docenti per i moduli specifici sull'attività di bordo, ed un tutor aziendale; i moduli di lingue e informatica sono invece stati assegnati a docenti delle graduatorie provinciali, così come è stata sempre la provincia a fornire un tutor e un impiegato amministrativo che curassero la gestione burocratica del corso.

In fase di progettazione del corso, Costa Crociere si è impegnata ad assumere almeno il 70% degli allievi. In realtà poi questa percentuale è stata molto più elevata, se si pensa che per il solo corso di “assistente animatore di bordo” l'azienda ha assunto 18 dei 20 allievi (2 hanno rinunciato all'assunzione che pure era stata loro proposta).

Il contratto che viene stipulato si riferisce solo al primo viaggio ma, solitamente, se non ci sono stati problemi particolari a bordo, esso viene rinnovato di volta in volta, stabilendo immediatamente dopo il ritorno la data del successivo imbarco.

4. VALUTAZIONI DI SINTESI

L'indagine condotta ha consentito di evidenziare alcuni elementi di interesse riguardo l'impatto degli interventi formativi sulla situazione lavorativa degli allievi e, in termini più generali, sulla validità di questo particolare strumento rispetto alla occupabilità di coloro che hanno partecipato ai corsi.

In questo capitolo tali elementi verranno riassunti e commentati al fine di pervenire ad una valutazione globale degli interventi formativi attivati in provincia di Viterbo nel quadro del POR 2000-2006. Nel capitolo successivo, invece, verranno evidenziati gli aspetti emersi dall'indagine che si ritiene utile comunicare ai responsabili degli interventi formativi per il prossimo periodo di programmazione, affinché in tali interventi, da un lato, possano essere accentuati gli aspetti più positivi e virtuosi e, dall'altro, vengano corretti quelli meno efficaci secondo quanto scaturito dalla valutazione eseguita.

Per poter formulare una valutazione complessiva degli interventi è utile sintetizzare i principali risultati emersi dalle tre successive fasi dell'indagine, ovvero l'analisi delle informazioni presenti nel database corsi/allievi, le interviste telefoniche agli allievi, e i colloqui con gli enti e le aziende sede di stage, alcune delle quali hanno poi assunto gli stagisti ospitati.

L'analisi dei database

Prima di soffermarsi sui principali elementi emersi dall'elaborazione dei dati contenuti nei database è indispensabile segnalare come questi supporti informativi abbiano evidenziato una serie di carenze. Tali carenze hanno, di fatto, limitato la possibilità di estrarre tutte le indicazioni utili, sia a fini di analisi statistica descrittiva, sia per selezionare la popolazione e il campione di allievi oggetto di indagine, sia per estendere la valutazione alle imprese che, durante il periodo di stage, avevano potuto verificare l'effetto della formazione impartita sugli allievi.

Questi limiti hanno una duplice origine. Da un lato, va segnalata l'assenza di informazioni fondamentali che dovevano essere previste al momento della strutturazione del database e, di conseguenza, rilevate dai tutor o dai responsabili dei singoli corsi. Dall'altro si è riscontrata una scarsa attenzione nell'inserimento dei dati che ha portato, oltre ad alcuni errori, alla mancata presenza di alcuni dati che avrebbero facilitato lo svolgimento dell'indagine; ci si riferisce, in particolare, ai numeri di telefono ed agli indirizzi e-mail degli allievi. Sono questi dei riferimenti essenziali per

poterli ricontattare, sia a scopo di valutazione degli interventi formativi, sia per avere uno strumento informativo che può essere utilizzato dall'Amministrazione per analisi interne o messo a disposizione delle aziende per facilitare il loro contatto con potenziali lavoratori che possiedono una formazione su aspetti specifici.

Nonostante queste carenze, il database si è rivelato comunque molto utile per inquadrare la situazione generale degli interventi formativi e per riuscire ad individuare alcuni punti chiave utili per sviluppare delle riflessioni e per avviare una procedura di valutazione. Proprio a riguardo dei risultati emersi dalle elaborazioni dei dati di base, è opportuno evidenziare alcuni elementi che vanno attentamente reconsiderati in una chiave di valutazione degli interventi formativi.

Il primo aspetto è quello dell'elevata percentuale di allievi che non hanno completato il percorso formativo al quale avevano fatto domanda di partecipazione e al quale erano stati ammessi: ben uno studente su quattro, infatti, non ha portato a termine la formazione. Da notare, fra l'altro, che più della metà dei ritiri si è verificata durante lo svolgimento del corso, ma anche che una parte non trascurabile degli allievi ha abbandonato prima dell'inizio delle lezioni. Questo rappresenta un dato su cui riflettere perché, se è vero che possono aver influito diversi fattori di tipo personale, sembra molto improbabile che ciò sia avvenuto per tutti i 405 studenti ritirati. Appare necessario, a questo riguardo, approfondire le ragioni che possono aver spinto molti dei discenti a rinunciare a concludere un percorso formativo che, in molti casi, li aveva già impegnati per un periodo non trascurabile. L'ipotesi che una così elevata frequenza dei ritiri possa essere in parte motivata dalla scarsa soddisfazione di alcuni allievi nei confronti dei corsi che stavano frequentando, a livello di contenuti, di organizzazione o di prospettive lavorative future, potrebbe trovare conferma nel fatto che il numero di abbandoni è molto variabile da corso a corso. In particolare, fra i corsi esaminati, ve ne sono alcuni che hanno mantenuto il 100% degli allievi mentre un gruppo non trascurabile ne ha persi ben più della metà.

Un dato confortante è invece quello della distribuzione degli allievi dei corsi per sesso, età, titolo di studio. L'elevata adesione femminile alla formazione proposta è sicuramente un aspetto positivo, nella misura in cui le allieve avranno maggiori possibilità di accedere al mercato del lavoro, che manifesta ancora uno consistente squilibrio interno fra occupazione maschile e femminile. Riguardo alle altre caratteristiche, il bacino di utenza dei corsi appare fortemente trasversale, coinvolgendo allievi di tutte le età, dai giovanissimi ai quarantenni, e con titolo di studio molto diversificato, dai laureati fino alla licenza media. Rispetto a questa variabilità, si evidenziano delle tendenze dominanti fra le quali spiccano i giovani che hanno conseguito il diploma, e che cercano nella formazione quel valore aggiunto da poter

spendere sul mercato del lavoro. Non trascurabile è anche la presenza di allievi in età più matura, che hanno partecipato agli interventi proposti per migliorare la propria condizione lavorativa, nonché di laureati che puntano ad una specializzazione in ambiti specifici per finalizzare la propria formazione e il proprio titolo di studio. E' inoltre interessante notare come non si affacci alla formazione professionale solo chi è in cerca di occupazione, ma anche studenti in procinto di diplomarsi o laurearsi, nonché persone con diverse tipologie di condizione lavorativa. Questo è un aspetto che va sicuramente considerato in fase di programmazione dei corsi, allo scopo di venire incontro ad esigenze che possono essere anche molto diverse e che, in molti casi, vanno a generare una domanda latente di formazione che si esprime solo al momento in cui il potenziale allievo viene a conoscenza dell'intervento formativo.

L'ultimo dato emerso in modo chiaro dalle elaborazioni effettuate è la concentrazione degli interventi formativi nei maggiori comuni della provincia, in particolare il capoluogo, che rappresentano dei poli di attrazione per i comuni limitrofi. La distribuzione degli allievi per comune di provenienza mette però in luce una domanda di formazione che, pur allargandosi oltre i confini dei maggiori comuni, tende a ridursi significativamente nelle zone più periferiche e marginali della provincia; zone che, in molti casi, presentano seri problemi di occupabilità dei residenti. Questo risultato dovrebbe spingere ad una riflessione sulla possibilità di decentrare maggiormente gli interventi formativi, in modo da andare ad incidere maggiormente proprio sulle realtà che si presentano più problematiche a livello occupazionale, rispondendo a livello locale alla domanda di formazione e di occupazione.

L'indagine sugli allievi

Al di là dei risultati esposti precedentemente, l'indagine diretta effettuata sul campione di allievi ha evidenziato alcuni spunti che si ritiene utile riprendere e commentare in questa fase di valutazione.

La grande maggioranza degli allievi ha modificato, dopo il periodo di formazione, la propria posizione lavorativa. Nella fattispecie, ciò si è tradotto in un aumento della percentuale di occupati, che al momento dell'indagine si attesta sul 58% dei discenti intervistati, rispetto al 16% circa di allievi che già lavoravano al momento di inizio dei corsi di formazione. Anche se bisogna certamente considerare che il tempo trascorso dal termine dell'intervento ha senza dubbio permesso di proseguire la ricerca di un lavoro, indipendentemente dalle competenze acquisite attraverso il corso, in numerosi casi si è riscontrato una connessione fra formazione e condizione occupazionale. Ciò è avvenuto sia attraverso un legame diretto, nei casi (circa un terzo degli intervistati) in cui gli allievi hanno trovato occupazione in un settore attinente l'intervento cui avevano

partecipato, sia in modo indiretto, quando il fatto stesso di aver seguito un corso di formazione li ha maggiormente qualificati nella ricerca di lavoro in altri settori.

Per quanto riguarda i risultati emersi nella valutazione da parte degli allievi dell'utilità della formazione seguita, questi appaiono complessivamente positivi. Da un punto di vista lavorativo, e ancora di più dell'esperienza personale, è stata riscontrata una maggiore frequenza di opinioni moderatamente o fortemente positive.

Dunque, nell'insieme, il sistema della formazione professionale attuato attraverso il POR 2000-2006 sembra aver soddisfatto le aspettative di chi ne ha usufruito. Ciononostante è opportuno cogliere alcune opinioni critiche le quali, pur non molto frequenti, possono incidere sul giudizio complessivo degli interventi attraverso delle pericolose generalizzazioni. Ci si riferisce principalmente a quei casi in cui le aspettative degli allievi sono state completamente disattese da dei percorsi formativi carenti nei contenuti e nell'organizzazione.

Proprio per valorizzare gli interventi di successo ed eliminare, o quanto meno limitare, il verificarsi di situazioni insoddisfacenti sarebbe opportuno programmare dei sistemi di controllo degli interventi formativi *in itinere*, che permetterebbe di monitorare i progetti in corso di svolgimento, al fine di rilevare eventuali criticità.

L'indagine su aziende ed enti sedi di stage

Stando agli elementi raccolti nel corso delle indagini dirette, lo svolgimento dello *stage* è risultato nella maggior parte dei casi un momento di estrema utilità e qualificazione dell'intervento formativo. Infatti, esso è servito, innanzitutto, per completare la formazione, applicando le competenze teoriche acquisite e spesso acquisendone di nuove. Inoltre, lo *stage* ha rappresentato una vera e propria esperienza lavorativa, spesso la prima, per molti degli allievi, esperienza che, come si è visto, in molti casi è stata propedeutica per una successiva stabilizzazione del rapporto lavorativo. Non a caso i giudizi più critici sui corsi sono venuti proprio dagli allievi per i quali lo svolgimento dello *stage* non è stato curato dal punto di vista organizzativo o addirittura non era previsto a conclusione del corso.

Attraverso l'indagine diretta presso le aziende e gli enti pubblici sede di *stage*, è stato possibile verificare il livello di preparazione acquisito dai discenti nel corso delle ore di lezione frontale.

In alcuni casi, la formazione teorica in possesso degli allievi era lacunosa e, talora, completamente distaccata dalla realtà della pratica professionale. In particolare, bisogna segnalare un caso emblematico in cui, a fronte dell'utilizzo diffuso di sistemi operativi di tipo Macintosh nella pratica professionale, durante le lezioni del corso per "Grafico Pubblicitario" gli allievi utilizzavano il sistema operativo Windows. Casi come questo,

anche se sporadici in un contesto generale di soddisfazione tanto da parte dei discenti quanto da parte delle aziende sedi di *stage*, pongono dei dubbi sulla fase di programmazione dei contenuti che sta alla base della progettazione della formazione. Da questo punto di vista potrebbe forse essere utile il confronto, in fase di pianificazione dei corsi, con professionisti o responsabili delle aziende che potrebbero portare alla luce le reali competenze richieste dal mondo del lavoro.

Nella maggior parte dei casi analizzati, comunque, le aziende e gli enti interpellati durante l'indagine si sono detti pienamente soddisfatti di aver ospitato degli *stagisti*. Infatti, è opinione comune che questa esperienza sia molto utile per le aziende, che non solo beneficiano nella maggior parte dei casi di un aiuto nel lavoro da parte di ragazzi preparati e volenterosi, ma hanno l'opportunità di conoscere e di mirare la formazione di possibili futuri collaboratori. A questo bacino di personale formato hanno attinto molte fra le aziende che avevano ospitato *stage*. Infatti l'incidenza delle assunzioni che hanno fatto seguito allo svolgimento dello *stage* è notevole, sia nella frequenza che nel numero degli assunti.

Questo risvolto occupazionale degli *stage* è uno degli elementi più interessanti emersi dall'indagine presso le aziende, e andrebbe considerato con attenzione nella fase di pianificazione dei nuovi corsi di formazione e nella scelta delle aziende che ospiteranno i discenti per la fase di tirocinio. In molti casi, infatti, le aziende si sono proposte come sede di *stage* proprio perché erano alla ricerca di personale, o perché erano comunque interessate a valutare la possibilità di allargare il proprio organico inserendo personale formato nello specifico settore di appartenenza. Ciò ha generato casi eclatanti nei quali tutti gli allievi di alcuni corsi di formazione sono stati poi assunti: è questa la situazione che riguarda Costa Crociere, che avendo organizzato in partenariato con la Provincia di Viterbo ben 6 corsi di formazione nel solo 2008, ha assunto circa un centinaio di persone come personale di bordo per la propria flotta. E' questa una situazione limite, nelle quali la ditta privata organizza e gestisce molti degli aspetti del corso, svolgendo una sorta di formazione interna con il controllo e il finanziamento dell'ente pubblico promotore, che va considerata con interesse per i positivi risvolti occupazionali immediati, ma anche con prudenza, dato che per la gran parte dei ragazzi si tratterà di un impegno temporaneo e, probabilmente, molto diverso da quello che svolgeranno nel loro futuro lavorativo.

5. INDICAZIONI PER I NUOVI INDIRIZZI DELLA FORMAZIONE

In conclusione del rapporto di ricerca si ritiene importante segnalare, adottando una elencazione schematica, gli elementi scaturiti dell'indagine che possono fornire utili indicazioni in vista della programmazione e della organizzazione di nuovi interventi formativi.

I punti citati, per evidenziarne la caratterizzazione, sono stati suddivisi in tre gruppi che raccolgono gli aspetti positivi, da incentivare e valorizzare, le criticità, da correggere e superare e una serie di proposte, ovviamente da discutere e valutare, che potrebbero migliorare il risultato complessivo dei futuri interventi formativi.

Elementi positivi riscontrati da potenziare:

- numero notevole di partecipanti ai corsi di formazione
- bacino di utenza trasversale
- opinioni generalmente positive degli allievi intervistati
- ottima disponibilità a collaborare all'indagine da parte di allievi dei corsi e aziende sedi di stage
- stage generalmente molto soddisfacenti se ben organizzati; si è riscontrata una certa frequenza di stage che hanno avuto poi un riscontro lavorativo per gli studenti

Criticità individuate:

- carenza nella strutturazione e nelle informazioni presenti nel database; sarebbe necessario disporre di dati completi e più ampi, ad esempio includendo i dati delle ditte ospiti di stage, la valutazione del corso fatta dagli studenti attraverso questionari compilati durante il corso..
- mal funzionamento di alcuni corsi, per carenze di organizzazione, di contenuti, di offerte di stage soddisfacenti
- elevata percentuale di ritirati dai corsi: valutare l'opportunità di sostenere finanziariamente gli allievi di alcuni corsi

Altre proposte per migliorare la gestione organizzativa dei corsi:

- fornire un più ampio lasso di tempo agli enti promotori per organizzare i corsi
- verificare in fase di organizzazione dei corsi la disponibilità di aziende che potranno ospitare gli stage degli allievi

- nella individuazione delle aziende sede di stage, considerare le diverse finalità dei corsi di formazione:
 - formazione finalizzata all'accrescimento del bagaglio di conoscenze personali
 - formazione a scopo di occupazione
 - formazione finalizzata alla riqualificazione di competenze lavorative già acquisite (tipo aggiornamento)

ALLEGATI

Allegato 1

ASSI E MISURE DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 2000-2006 REGIONE LAZIO

ASSE A - Obiettivo specifico n.1: *Prevenzione della disoccupazione di giovani e adulti e inserimento e reinserimento dei disoccupati di lunga durata*

Misura A.1: *Implementazione dei servizi per l'impiego e messa in rete delle strutture*

- Rafforzare il sistema informativo del lavoro regionale e migliorare le relazioni fra le diverse basi informative operanti in Regione e con quelle operanti a livello nazionale.
- Supportare il consolidamento di un assetto organizzativo dei servizi per l'impiego che, basato sugli standard di qualità fissati a livello nazionale, si fondi comunque su criteri di soddisfazione dell'utenza e sia tale da diversificare le proprie funzioni e prodotti in ragione delle specificità e delle caratteristiche dei target individuati.
- Sviluppare la rete per connettere i diversi soggetti attivi in materia di inserimento e mobilità sul mercato del lavoro, anche al fine di creare effetti sinergici e moltiplicativi delle politiche attive del lavoro, anche sostenendo, raccordando ed integrando le relazioni fra le diverse basi informative operanti sul territorio incluse quelle che derivano dalle azioni svolte sul territorio dagli enti bilaterali.
- Creare un osservatorio regionale per l'analisi e il monitoraggio dei fabbisogni professionali formativi e occupazionali espressi dai settori produttivi locali.

Tipologia dei destinatari

Sono beneficiari della misura l'Agenzia Lazio Lavoro, l'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, i centri per l'impiego, i centri di orientamento (ex CILO), gli operatori dell'Agenzia, dell'osservatorio regionale delle politiche per il lavoro e per l'istruzione, i centri per l'impiego e delle sedi circoscrizionali, gli operatori degli enti di formazione, dei CILO, il personale delle istituzioni locali (Regione, province, Comuni, Comunità Montane) coinvolto nell'attuazione del sistema di servizi, i rappresentanti delle parti sociali e personale di soggetti pubblici e privati impegnati nel favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.

Misura A.2: *Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro*

- Sviluppare, attraverso i nodi della rete dei servizi per l'impiego, il sistema di informazione ed orientamento per le persone in cerca di lavoro o comunque interessati ad entrare nel mercato del lavoro

- Contenere la disoccupazione in tutte le sue componenti, operando sulla prevenzione e la riduzione dei tempi di ricerca del lavoro
- Sostenere l'attuazione dell'obbligo formativo a 18 anni e sviluppare la componente formativa dei percorsi di apprendistato.
- Favorire l'inserimento lavorativo dell'offerta in possesso di livelli di istruzione medio-alti anche operando sullo sviluppo di una domanda qualificata.
- Implementare un modello di intervento per l'occupabilità fondato sulla personalizzazione dei target e sull'integrazione degli strumenti utilizzati.
- Rendere le caratteristiche dell'offerta di lavoro da parte dei disoccupati più rispondente alle esigenze del mutamento tecnologico ed organizzativo.
- Migliorare l'occupabilità dei disoccupati di lunga durata, con particolare attenzione alla componente femminile, aumentandone le competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro.
- Incrementare il tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Tipologia dei destinatari

Giovani e adulti disoccupati, rispettivamente da meno di 6 mesi e 12 mesi, apprendisti in condizione di disoccupazione, prima dell'inserimento nell'istituto dell'apprendistato, da meno di 6 mesi, operatori della Provincia, degli Organismi formativi e scolastici. Giovani e adulti disoccupati di lunga durata (rispettivamente oltre i 6 e i 12 mesi), apprendisti inseriti nell'istituto dell'apprendistato dopo un periodo di disoccupazione superiore ai 6 mesi, operatori della Regione, delle Province, degli Organismi formativi e scolastici, lavoratori in mobilità, soggetti in CIGS, LSU e LPU, individui in età lavorativa fuori usciti dal mercato del lavoro (o che non vi sono mai entrati).

ASSE B - Obiettivo specifico n.3: *Favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale*

Misura B1: *inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati*

- Migliorare la qualificazione dei soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati e sostenerne l'inserimento lavorativo
- Sostenere lo sviluppo di impresa prioritariamente cooperativa e le opportunità di auto impiego da parte di soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati
- Porre i disabili in una condizione di pari opportunità rispetto al lavoro
- Sostenere la piena integrazione degli appartenenti ai gruppi svantaggiati nella società dell'informazione
- Operare in termini preventivi per contenere fenomeni di devianza sociale e di delinquenza

Tipologia dei destinatari

Disabili fisici e psichici, immigrati extracomunitari, detenuti ed ex detenuti, sieropositivi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, minoranze etniche, nuove fasce di povertà, personale che opera nei servizi sociali, operatori scolastici e del sistema formativo, datori di lavoro, imprese, scuole, organismi di formazione.

ASSE C - Obiettivo specifico n.4: *Adeguare il sistema della formazione e dell'istruzione*

Misura C.1: *Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione*

- Promuovere l'accreditamento degli organismi di formazione.
- Creare un sistema della certificazione delle competenze e dei crediti formativi.
- Ottimizzare la gestione delle risorse umane operanti nel sistema formativo e scolastico laziale per il raggiungimento di professionalità specifiche in grado di correlarsi con gli altri soggetti che partecipano al processo di accoglienza, formativo ed occupazionale degli utenti.
- Consolidare il sistema di rilevazione permanente dei fabbisogni professionali del sistema produttivo attraverso la programmazione per garantire un contributo costante per il rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con le richieste di professionalità e l'evoluzione delle competenze professionali richieste.
- Rafforzare l'integrazione tra sistema formativo professionale, sistema scolastico, sistema universitario e sistema degli interventi di politica del lavoro.
- Sostenere la diffusione delle tecnologie dell'informazione digitale nelle scuole.

Tipologia dei destinatari

Sono beneficiari della misura gli Enti di formazione, formatori, gli insegnanti della scuola, le figure tecniche ed amministrative della formazione, della scuola, dei Comuni, delle Province e della Regione.

Misura C.2: *Favorire l'innalzamento della frequenza ai diversi gradi del sistema scolastico e formativo, anche attraverso il recupero dei drop-out*

- Ridurre la dispersione scolastica e formativa agendo dal lato della prevenzione del fenomeno;
- Offrire una seconda opportunità di apprendimento e di formazione per i giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo;
- Accrescere il livello medio d'istruzione e di competenze professionale della popolazione giovanile;
- Sostenere l'attuazione dell'obbligo scolastico a 15 anni e formativo a 18 anni attraverso una minimizzazione degli abbandoni precoci.

Tipologia dei destinatari

Studenti interessati dall'obbligo scolastico, studenti delle scuole secondarie, giovani fino a 18 anni che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e non sono inseriti nei percorsi dell'obbligo formativo o che ne siano usciti prima del conseguimento della qualifica, giovani a rischio di dispersione inseriti nei canali dell'obbligo formativo, docenti della scuola ed operatori della formazione, famiglie degli studenti a rischio di dispersione sociale.

ASSE D - Obiettivo specifico n. 8: *Sostenere l'imprenditorialità in particolare nei nuovi bacini d'impiego*

Misura D.3: *Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego*

- Incrementare il numero di nuove attività imprenditoriali con particolare riguardo a quelle aree connesse ai cosiddetti "nuovi bacini d'impiego".
- Favorire la scelta imprenditoriale in quelle categorie che per condizioni sociali ed ambientali difficilmente potrebbero realizzare un progetto d'impresa.
- Favorire l'emersione del lavoro nero e dell'impresa sommersa.
- Disporre sul territorio di servizi volti a soddisfare le necessità formative ed informative necessarie a stimolare e sostenere la generazione di idee e di progetti imprenditoriali.
- Promuovere e sostenere nuove iniziative imprenditoriali derivanti dalla valorizzazione di processi di spin off da grandi e medie imprese.

Tipologia dei destinatari

Disoccupati, persone in cerca di prima occupazione, neo imprenditori, lavoratori dipendenti e autonomi che intendono avviare una iniziativa di lavoro autonomo, operatori della formazione e del mondo della scuola, imprese di piccola e media dimensione.

ASSE E - Obiettivo specifico n. 10: *Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro*

Misura E.1: *Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro*

- Favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.
- Eliminare eventuali situazioni di discriminazione che possono penalizzare l'inserimento, o il reinserimento, delle donne nei posti di lavoro, e/o danneggiarne i processi di carriera.
- Sostenere una più elevata presenza della componente femminile nei percorsi scolastici, formativi ed universitari ad indirizzo tecnico-scientifico.

- Rendere più semplice l'accesso delle donne a settori, posizioni, ruoli e qualifiche che attualmente le vedono scarsamente rappresentate.
- Sviluppare processi di auto impiego e d'imprenditorialità femminile e l'autoimpiego.
- Promuovere le condizioni opportune per riconciliare il lavoro con la vita familiare.

Tipologia dei destinatari

Occupati e disoccupati con priorità sulle donne comprese anche quelle che in età lavorativa intendono rientrare nel mercato del lavoro dopo un periodo lungo di assenza o che in questo mercato non sono mai entrate; soggetti pubblici e privati per la realizzazione, gestione e offerta di luoghi e servizi di cura (es. asili nido, centri per anziani, etc.).

Allegato 2

ELENCO CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI NELL'AMBITO DEL POR LAZIO 2000-2006

Asse A – Misura 1
SERVIZI PER L'IMPIEGO INFORMAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE II INTERVENTO CENTRO ORIENTAMENTO AL LAVORO (LEGGE 38/1998) CENTRO ORIENTAMENTO AL LAVORO (LEGGE 38/1998) (4) STABILIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEI NUOVI SERVIZI PER IMPIEGO AZ 1 STABILIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEI NUOVI SERVIZI PER IMPIEGO AZ 2 STABILIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEI NUOVI SERVIZI PER IMPIEGO AZ 3 STABILIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEI NUOVI SERVIZI PER IMPIEGO AZ 4 AZIONE DI OTTIMIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA STABILIZZAZIONE DEI NUOVI S.P.I. STABILIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO - II INTERVENTO COL CENTRO DI ORIENTAMENTO LAVORO LEGGE 38/1998 OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO C.O.L. CENTRO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO LEGGE 38/1998 (1) SERVIZI PER L'IMPIEGO INFORMAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE
Asse A – Misura 2
COMMIS DI SALA COMMIS DI CUCINA ADDETTO AL RICEVIMENTO IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON P.I. TERMOIDRAULICO CON P.I. IMPIEGATO AMM.VO CON P.I. INDIRIZZO WEB MECCANICO RIPAR. VEICOLI A MOTORE E AUTRONICO ESTETISTA IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON P.I. IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON P.I. TERMOIDRAULICO CON P.I. ADDETTO ALLE PROCEDURE INFORMATICHE OPERATORE INFORMATICO SU P.C. ESTETISTA COMMIS DI CUCINA COMMIS DI SALA – BAR ADDETTO AL RICEVIMENTO CON OFFICE AUTOMATION (TRIENNALE - II ANNO) ESTETISTA (900 FORMAZIONE + 200 ACCOMPAGNAMENTO)

PERCORSO INTEGRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - AZIONE 2
 EDUCATORE FAMILIARE CON SPECIALIZZAZIONE IN GRAFOLOGIA
 OPERATORE TEATRALE NEL SOCIALE
 COMUNITÀ ATTIVA - AZIONE 2
 OPERATORE D'UFFICIO WORD PROCESSING
 OPERATORE INFORMATICO POLIVALENTE
 SEGRETARIO/A IN OFFICE AUTOMATION
 OPERATORE ESTETICO TERMAL
 TECNICO RICEVIMENTO O.A. NAVIGAZIONE TELEMATICA INTERNET INTRANET
 OPERATORE DI IMPIANTI DI ACQUACOLTURA
 ESPERTO NEI SISTEMI DI LOTTA INTEGRATA PER IL RECUPERO DELL'AMBIENTE
 TECNICO OPERATORE AGRICOLO PER L'OLIVO E LA VITE AZIONE 1
 CORSO FORM EDUCAT INTEGRAZ DISABILI (NON VED-DOWN- RIT MENTALI) ANZIANI E IMMIGR
 ANIMATORE SOCIO-CULTURALE
 TECNICO PER L'ACCOGLIENZA E L'ANIMAZIONE TURISTICA
 DIAGNOSTICA MANUT. BENI CULT. E AMBIENT. PER TUTELA E VALORIZZ TERRITOR. AZ. 2
 SISTEMISTA AMMINISTRATORE DI RETI IN AMBIENTE LINUX AZIONE 1
 ESPERTO IN IMPORT - EXPORT DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
 CQPF - CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER FERRAILOLO
 TECNICO DI RETE
 ESPERTO DI TURISMO SOSTENIBILE
 FOOF AND BEVERAGE MANAGER
 TECNICO SPECIALISTA IN CURE ESTETICHE
 OPERATORE E.D.P. ELECTRONIC DATA PROCESSING)
 OPERATORE DI EFFETTI VISIVI DIGITALI
 TECNICO PER LA RILEVAZIONE DELL'ELETTROSMOG
 AIUTO OPERATORE CINEMATOGRAFICO
 PIZZAILOLO - ADDETTO ALLA GESTIONE E CONDUZIONE DI PIZZERIA
 PERCORSO INTEGRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - 3ª AZIONE
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE ESPERTO SERVIZI IMPRESE TARQUINIA AZIONE 2
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE VITERBO 2ª AZIONE
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE CIVITAC. 2ª AZIONE
 EMERGENZA RADON: INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, MITIGAZIONE (AZIONE 2)
 LAVORARE CAPITALIZZANDO AZIONE 4
 TECNICO OPERATORE AGRICOLO PER L'OLIVO E LA VITE AZIONE 2
 EMERGENZA RADON: INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, MITIGAZIONE (AZIONE 1)
 DIAGNOSTICA MANUT. BENI CULT. E AMBIENT. PER TUTELA E VALORIZZ TERRITOR. AZ. 1
 CORSO COSTA CROCIERE - ASSISTENTE ALLA RECEPTION DI BORDO
 ASSISTENTE ANIMATORE DI BORDO CORSO PER COSTA CROCIERE
 CRUISE STAFF
 COMUNITÀ ATTIVA - AZIONE 3
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE L'ESPERTO SERVIZI A IMPRESE TARQUINIA 1ª AZIONE
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE CIVITAC. 1ª AZIONE
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE VITERBO 1ª AZIONE

COMUNITÀ ATTIVA - AZIONE 1 IL TERZIARIO E IL MERCATO DEL LAVORO STAGE TUTORING VALUTAZIONE INTEGRAZIONE SISTEMICA ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE(ORIENTAMENTO) LAVORARE CAPITALIZZANDO LAVORARE CAPITALIZZANDO 2 AZIONE LAVORARE CAPITALIZZANDO AZIONE 3 PERCORSO INTEGRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO AZIONE 1
Asse B – Misura 1
CORSO MODULARE POLIVALENTE PER DISABILI CON TIROCINIO DI LAVORO CORSO MODULARE POLIVALENTE PER DISABILI CON TIROCINIO DI LAVORO ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI AZIONE 2 ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI - AZIONE 2 TECNICO DEL TELELAVORO INSTALLATORE E RIPARATORE APPARATI ELETTROMECCANICI (OPERATORE IMPIANTI SOLARI) ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI DISTRETTO DEL LITORALE AZIONE 1 ORIENTAMENTO E TIROCINIO FORMATIVO PER DISABILI - AZIONE 1 FORMAZIONE DI BASE PER LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ACQUISIZIONE COMPETENZE INFORMATICHE DIVERSAMENTE ABILI
Asse C – Misura 1
ADEGUAMENTO ATTREZZ. DIDATTICHE E FORMAZIONE OPERATORI AZIONE 1 ADEGUAMENTO ATTREZZ. DIDATTICHE E FORMAZIONE OPERATORI AZIONE 2 ADEGUAMENTO ATTREZZ. DIDATTICHE E FORMAZIONE OPERATORI AZIONE 3 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE NEL SISTEMA FORMATIVO PUBBLICO
Asse C – Misura 2
MEDIATORE SCOLASTICO FAMILIARE AMPLIAMENTO DELLE FUNZIONI DEL PERSONALE ATA NELLE SCUOLE METODOLOGIE DI SUPPORTO ALLA INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI SOGGETTI DIVERSAMENTE AB MEDIATORE TRA FAMIGLIE, SISTEMA SCOLASTICO E SISTEMA FORMATIVO IL DISAGIO SCOLASTICO VITEDIORIENTA AZIONE 1 VITEDIORIENTA AZIONE 2
Asse D – Misura 3
FABER FORMAZ E ACCOMP PER BACINI ECON-IMPIEG DA RIVITALIZZARE MANAGEMENT DELL'IMPRESA ALBERGHIERA PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE PROMOZIONE DEI GIOVANI NELLA CREAZIONE D'IMPRESA - AZIONE 2

CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE A TARQUINIA 3ª AZIONE
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERVIZI IMPRESE A VITERBO 3ª AZIONE
 CONOSCERE SOSTENERE SVILUPPARE: ESPERTO SERV. IMPRESE CIVITAC. 3ª AZIONE
 PROMOZIONE DEI GIOVANI NELLA CREAZIONE D'IMPRESA - AZIONE 1
 AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (BOLSENA)
 AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (VITERBO)
 AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (TARQUINIA)
 AGRITURISMI: CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING (CAPRANICA)
 FONTI DI FINANZIAMENTO E CONTRIBUTI NEL SETTORE AGRICOLO
 GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE NELLA FILIERA CORTA DELLA NOCCIOLA

Asse E – Misura 1

SPOD - SPORTELLLO ORIENTAMENTO DONNA
 PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE
 TECNICO LUDOTECARIO
 APPLICAZIONI INFORMATICHE PER CATALOGAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI BENI CULTURALI
 GRAFICO PUBBLICITARIO
 DESIGNER PRODOTTI CERAMICI
 GESTIONE E PROGETTAZIONE DI EVENTI CULTURALI E SPORTIVI
 DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
 CATALOGAZIONE DELLE OPERE DI ARTE TESSILE
 COMMIS DI CUCINA PER MENSE BIOLOGICHE
 TECNICO PER GESTIONE D'IMPRESA (GESTIONE DEI RIFUGI - L.R. N 64 DEL 15/11/93)
 INTERPRETE DEI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - FORMAZIONE DI BASE
 INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA – SPECIALIZZAZIONE
 PROGETTO INTEGR. PER L'INSER. LAVOR. NELL'AMBITO DELL'ASSIST. FAMIL. AZ. 3
 PROGETTO INTEGRATO PER L'INSER. LAVORAT. NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAM. AZ 1
 REDATTORE ON LINE: PENSARE, SCRIV., PUBBLIC., GESTIRE PERIODICO IN RETE AZ. 1
 REDATTORE ON LINE: PENSARE, SCRIV., PUBBLIC., GESTIRE PERIODICO IN RETE AZ. 2

Allegato 3

QUESTIONARIO SOTTOPOSTO AGLI ALLIEVI

QUESTIONARIO ALLIEVI – NOME

Stiamo svolgendo un'indagine per conto della Provincia di Viterbo sul corso di formazione per..... al quale lei ha partecipato nel 20....

(se corso ancora attivo)

Ha completato il corso ed è risultato idoneo?

- ☐ SÌ E' risultato idoneo? ☐ SÌ ☐ NO
☐ NO

In particolare ci occupiamo di verificare gli effetti della formazione sulla situazione lavorativa di un campione di allievi.

Ci risulta che prima del corso lei era

- ☐ in cerca di nuova occupazione
☐ in cerca di prima occupazione.
☐ occupato
☐ studente
☐ altro, può indicare?.....

Dopo aver frequentato il corso la sua posizione lavorativa è cambiata?

- ☐ SÌ In che modo?.....
☐ NO

Da quando ha finito il corso a oggi, ha svolto un lavoro attinente con l'argomento della formazione?

- ☐ SÌ Può indicare il nome della ditta e il comune?.....
☐ NO

Durante il corso di formazione ha svolto delle ore di stage presso aziende?

- ☐ SÌ Può indicare il nome della ditta e il comune?.....
☐ NO

A livello lavorativo, ha trovato utile il corso di formazione che ha seguito?

- ☐ del tutto inutile
- ☐ poco utile
- ☐ mediamente utile
- ☐ abbastanza utile
- ☐ molto utile

A livello personale, ha trovato utile l'esperienza del corso di formazione?

- ☐ del tutto inutile
- ☐ poco utile
- ☐ mediamente utile
- ☐ abbastanza utile
- ☐ molto utile

NOTE.....

Allegato 4

QUESTIONARIO SOTTOPOSTO ALLE AZIENDE E AGLI ENTI SEDI DI *STAGE*

QUESTIONARIO DITTE

che hanno ospitato *stagisti* provenienti da corsi POR

NOME DITTA.....

Stiamo svolgendo un'indagine per conto della Provincia di Viterbo sui corsi di formazione professionale attivati dal 2002 al 2008. Ci risulta che uno/alcuni ragazzi del corso di formazione per..... hanno svolto lo stage nella sua ditta, nell'anno 20....

Si ricorda della persona che ha svolto lo stage (NOME.....)?

- ☐ SI
☐ NO

Quanto tempo è durato lo stage?.....

Che mansioni svolgeva lo stagista?.....

Ritiene che la formazione che aveva seguito prima di svolgere lo stage fosse adeguata?

- ☐ SI
☐ NO

COMMENTI.....

Durante o dopo lo stage ha valutato la possibilità di assumere lo stagista?

- ☐ SI
☐ NO

Per quale motivo?.....

In generale, quello stage è stata un'esperienza positiva (commenti, valutazioni generali)?

.....
.....

Allegato 5

ELENCO DELLE SEDI DI *STAGE* RILEVATE ATTRAVERSO L'INDAGINE

Imprese private
Ristorante Velcamare – Tarquinia
Ristorante Rosa Blu – Vitorchiano
Ristorante Viceversa – Viterbo
Ristorante La Ripa – Canepina
Pizzeria Il Quadrifoglio – Bomarzo
Hotel Balletti Palace – Viterbo
Hotel Balletti Park - San Martino al Cimino (VT)
Hotel Ristorante Biscetti – Bagnaia (VT)
Hotel Domus - La Quercia (VT)
Parco Hotel Marriot – Roma
Residenza Cimina – Ronciglione
Casa di cura Villa Rosa – Viterbo
Casa di riposo Villa Serena – Montefiascone
Casa di riposo Villa Margherita – Montefiascone
Casa di riposo Villa Buon Respiro – Viterbo
Associazione commercianti (ASCOM) – Viterbo
Studio grafico Digital Print – Corchiano
AK Tipografia – Vallerano
AD Grafica - Viterbo
Studi Tecnovision Cinecittà – Roma
Studio sistemisti di rete Cogitas s.r.l. - Roma
Centro Estetico Carmine Lux Center – Viterbo
Tessili Antichi – Viterbo
Ludoteca – Viterbo
Cantina Est est est – Montefiascone
Costa Crociere

Enti pubblici
Comune di Acquapendente Comune di Bagnoregio Comune di Castel Sant'Elia Comune di Nepi - Ufficio Tributi Comune di Ronciglione – Ufficio Anagrafe Comune di Vallerano Ufficio CUT - Viterbo Ufficio di Collocamento - Civita Castellana Biblioteca Comunale - Montefiascone Biblioteca Comunale - Terni Museo del Palazzo dei Papi – Viterbo Provincia di Viterbo Palazzo Venezia – Viterbo
Altri
Chiesa di Bagnaia Teatro Boni - Acquapendente Consorzio Agrario Viterbo Caserma Militare Viterbo Informa Giovani - Tarquinia Croce Rossa - Tarquinia Università Agraria (Ufficio Ragioneria) - Tarquinia Centro Disabili Poggino – Viterbo Cooperativa Copernico – Viterbo Associazione Eta Beta – Viterbo Associazione Solidarietà e Servizio - Viterbo